IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 84 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 26 MARZO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Crisi e servizi marittimi

Conchiudevamo ieri che la ripresa del progetto Schanzer, specialmente dopo la discussione di quello Bettòlo, rinviando a miglior momento gli altri provvedimenti per la marina libera, costruzioni ecc., la cui scadenza non è imminente, come quella delle linee postali e commerciali, era la più pratica delle soluzioni per il nuovo Ministero qualunque fosse.

Un giornale dell'Alta Italia ha creduto l'altro giorno di notare che il *Pop. Rom.*, accusando in certa guisa i fautori del progetto Bettòlo di essere dominati da quella larga rete di interessi che aveva fatto pressioni contro i progetti precedenti, non si accorgeva che, propugnando a spada tratta la ripresa del progetto Schanzer, si faceva dominare da un'altra rete d'interessi.

Anzitutto, nello svolgimento della nostra polemica, noi ci siamo ben guardati dall'imitare i metodi acri, violenti, insidiosi, cui ricorsero gli avversari dei progetti Schanzer, ormai largamente vendicato dalla Camera stessa, e non vi ricorreremo mai.

In secondo luogo il nostro contradditore ignora, o non ha pensato, che nel sostenere la preferenza del progetto Schanzer, basato sul risultato delle gare con una ripartizione dei gruppi più razionale e più rispondente agl'interessi regionali, il *Pop. Rom.* non si lascia dominare da alcuna rete di interessi estranei, per la semplice ragione che i contraenti dei servizi nel progetto Schanzer sono in fondo gli stessi, coi quali si era impegnato l'onorevole Bettòlo.

Non sono forse i sigg. Peirce e Parodi (gli aggiudicatari insieme al Lloyd Sabaudo delle aste) gli stessi della lettera comunicata alla Camera dall'on. Bettòlo, nella quale dichiarano, per conto della costituenda Società italiana, che per essi questo o quello (dei contratti) pari sono?

Se dunque difendiamo, come preferibile, il progetto Schanzer delle aste a quello dell'on. Bettòlo, è perchè quello Schanzer, sotto tutti gli aspetti, finanziari, politici ed economici, è migliore, non solo a giudizio nostro, che avrebbe modesto valore, ma a giudizio di coloro stessi, che avevano combattuto il progetto Schanzer.

I fautori del progetto Bettòlo hanno bensì tentato nel confronto di stabilire che il progetto delle aste era peggiore dal punto di vista del naviglio e del costo medio delle linee: ma essi hanno giurato in *verba magistri*, senza aver studiato i due progetti e il maestro questa volta, ci rincresce doverlo dire, ha preso due granchi fenomenali.

E poichè non basta dire, quando si tratta di cifre, ma bisogna provare, eccoci alla dimostrazione.

***

Per mettere in maggior risalto il suo progetto con quello delle aste, indette dall'ex min. delle Poste, l'on. Bettòlo fece distribuire ai deputati e alla stampa nella seduta in cui pronunziò il suo discorso, una tabella comparativa e illustrativa delle linee contemplate nei due progetti, il suo e quello delle aste.

Di contro a ciascuna di queste linee sono indicati: i viaggi, le miglia, la velocità, il numero dei piroscafi, il tonnellaggio e la sovvenzione e infine la media del costo (da parte dello Stato) per miglio.

Se non che in questa tabella due linee importanti del progetto Bettòlo, che sono nel progetto stesso, non si sa come, non figurano più mentre figurano sempre nel progetto Schanzer delle aste. L'una è la *Genova-Costantinopoli-Mar Nero*, l'altra è la *Genova-Livorno-Catania-Alessandria*.

Com'è facile capire, quando si deve istituire un confronto fra una dozzina di linee, identiche nei due diversi contratti, per vedere quale sia il migliore o il peggiore, per velocità, piroscafi, tonnellaggio e sovvenzione, e voi nella tabella di confronto sopprimete due di queste linee da una parte, che continuano a persistere dall'altra, si capisce che la media del costo sec. risulterà più favorevole al contratto, ossia alla parte della tabella, nella quale figurano due linee di meno.

Poichè, nell'una parte le linee saranno 10 soltanto, invece di 12, rimaste nell'altra.

Non fa bisogno di essere membri del Collegio dei ragionieri per capire che i totali subiscono un'alterazione e chi legge dirà che è migliore e costa meno il contratto di 10 linee che non quello di 12.

L'on. Schanzer se ne accorse subito, ma siccome non potè più rilevare l'errore della tabella, perchè giunse l'onorev. Sonnino con le dimissioni, così la cosa fu rilevata nei giornali.

Il *G. d'Italia* di iersera pubblica una intervista con l'on. Bettòlo, il quale dà una spiegazione, che francamente sta fra il logogrifo e il rompi-capo.

In fondo egli ammette l'errore, ma lo spiega col dire che all'inizio delle trattative cogli assuntori le aveva soppresse, ma poi si persuase a rimetterle, perchè togliere a Genova la linea di comunicazione col Levante, che ha 50 anni di esistenza, equivaleva a farsi lapidare.

La rimise, adunque, nel progetto, ma nella tabella di confronto, non si sa come, è scomparsa.

E come mai? Se la tabella fosse stata compilata all'inizio delle trattative, quando l'on. Bettòlo si era proposto di sopprimere le due linee, la cosa si spiegherebbe da una dimenticanza; ma quando la tabella è venuta all'ultimo giorno, dev'essere qualche zelante che si è divertito.

Del resto questo equivoco, che chiameremo tipografico, ma che servì naturalmente a confondere e tener perplessi i deputati sulle risultanze del confronto e quindi sul giudizio di merito tra i due progetti, non impedisce a noi di poter dimostrare alla luce del sole e nel modo più evidente che il progetto delle aste è assolutamente superiore sotto tutti i punti di vista a quello dell'on. Bettòlo.

A domani.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra.** 25. — Il « D. Telegraph » ha da Pietroburgo che il Ministro degli esteri Isvolski partirà prossimamente per Monaco di Baviera, ove si reca a consultare un medico ed a godere un riposo di tre settimane.

(S) **Parigi.** 25. — Il « Paris Journal » pubblica il seguente dispaccio da Lisbona:

« Secondo l'ufficioso « Diario de Noticias » il Re d'Inghilterra s'incontrerà prossimamente col Re del Portogallo a Lisbona. I due Sovrani si recherebbero quindi ad assistere alle manovre della flotta inglese al largo di Lagos.

Dopo queste manovre sarà ufficialmente annunziato il fidanzamento del Re Manuel con una Principessa inglese.

(S) **Parigi.** 25. La Delegazione composta di senatori e di deputati e di parecchi Sindaci della Savoia, che era stata ricevuta ieri dal Presidente della Repubblica, è stata ricevuta stamane dal Pres. del Cons. Briand.

Essa si è recata a chiedergli di accompagnare il Capo dello Stato nel viaggio che questi deve fare nel settembre prossimo in Savoia.

Briand ha accettato l'invito ed ha promesso l'intervento anche dei Ministri della guerra e dell'istruzione.

(S) **Pietroburgo,** 25. Lo Czar ha fatto al Re di Serbia una visita che è durata circa mezz'ora.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 26, ore 0.25 — Esaurita in Senato la discussione sulla revisione della tariffa doganale, che venne approvata quasi all'unanimità, nel pomeriggio si è subito riunita la Commissione delle Dogane della Camera, la quale ha approvato tutte le modificazioni apportate alla legge dal Senato.

— A sua volta la Commissione del Senato per la faccenda delle liquidazioni delle Congregazioni, approvò, senza modificazioni la proposta votata dalla Camera di esonerare dalle loro funzioni i liquidatori.

— La visita del Cancelliere di Germania in Roma non ha dato luogo ad alcun commento contrario da parte della stampa in generale, che considera l'avvenimento come una manifestazione di cortesia tra alleati. Soltanto la stampa nazionalista, nell'affermare che non si può negare alla visita carattere politico, nota essere un fatto curioso che il Ministero si sia fatto trovare dimissionario (!)

— Nelle sfere commerciali della colonia italiana c'è del malumore perchè il Senato non ha portato alcuna attenuazione all'aumento di tariffa votato dalla Camera, specialmente sulle voci dei mobili e dei cappelli di paglia, che interessano notevolmente l'industria e il commercio italiano. E si muove appunto al nostro Governo di non aver saputo ottenere le agevolazioni che si speravano.

A me risulta però in modo positivo che da Roma si è fatto tutto il possibile, tantochè Ministri e senatori autorevoli hanno ricevuto dal Ministro Luzzatti pressanti sollecitazioni al riguardo, come pure è un fatto che il Ministro Dupuy ha insistito vivamente presso la Commissione ed anche presso molti senatori. Difatti l'aumento fu approvato per pochi voti.

La visita del Cancelliere tedesco

Una nota ufficiosa austriaca.

(S) **Vienna.** 25. — Il *Fremdenblatt* scrive che il comunicato sui risultati dei colloqui avuti dal Cancelliere dell'Impero germanico von Bethmann Hollweg a Roma contiene non soltanto la solenne dichiarazione dei due Governi di attaccamento alla Triplice, ma anche la constatazione che le linee direttive della politica estera non sono modificate dal cambiamento dei Ministri degli esteri, e che la politica della Triplice gode di popolarità, popolarità che essa ha saputo acquistarsi a Sud delle Alpi lentamente, ma fermamente, e di cui gode ora in modo pienamente sicuro.

I rapporti improntati a fiducia che esistevano tra i Gabinetti di Vienna e Berlino e l'on. Tittoni continuarono coll'on. Guicciardini e continueranno col suo successore. Ed è fuori dubbio che anche il successore dell'on. Guicciardini risponderà, come l'on. Guicciardini stesso, con eguali sentimenti di fiducia.

Il comunicato conferma che l'alleanza della Germania coll'Austria-Ungheria e quella dei due Imperi coll'Italia costituiscono la base incrollabile della politica europea dei tre Stati.

A Roma, come già nei convegni del Cancelliere dell'Impero tedesco Bethmann Hollweg con il conte di Aehrenthal, è apparsa la fiducia con cui viene considerata la situazione europea; fiducia che a Roma, a Vienna e a Berlino si fonda sulla stabilità della Triplice e sulla unanimità delle Potenze della Triplice e delle altre grandi Potenze nel mantenere la pace.

Il *Fremdenblatt* constata che, avuto riguardo alla conformità di vedute circa il mantenimento dello *statu quo* nei Balcani, constatata nei comunicati sui convegni di Bethmann Holweg da una parte e del conte di Aehrenthal e del conte Guicciardini dall'altra, come pure nel comunicato sul ristabilimento dei rapporti diplomatici normali fra l'Austria-Ungheria e la Russia e avuto riguardo alla nuova fase delle relazioni fra la Turchia, la Bulgaria e la Serbia, ne risulta un quadro pienamente soddisfacente della situazione generale e particolarmente di quella del sud-est dell'Europa.

Parlamenti Esteri

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo,** 25 (*Duma*). I deputati presenti sono numerosi.

Il nuovo Presidente *Gutschow*, assumendo le due funzioni, apre la seduta col seguente discorso:

« Sono convinto che un regime costituzionale monarchico, con una rappresentanza popolare, che ha potere legislativo esteso, tenda a rafforzare la monarchia e non i partiti politici.

« Senza una monarchia costituzionale non si potrebbe pensare per la Russia attuale ad uno sviluppo pacifico sotto la dominazione di un sistema parlamentare, perchè il paese possiede tradizioni che sono l'eredità della storia russa e che hanno le loro radici profonde nell'anima russa.

« Rimangono un gran numero di questioni da risolvere, tra le quali quella della difesa del paese e quella della scuola primaria. Mi sembra tuttavia che le divergenze di vedute politiche che possono esistere su queste questioni non potranno impedire che i deputati attendano tutti con eguale buona volontà a risolverle.

« Userò dei poteri conferiti al Presidente dal regolamento per difendere la Duma, per fare rispettare i costumi parlamentari e per mantenere nella assemblea l'ordine, senza il quale un lavoro legislativo serio sarebbe impossibile ».

Il discorso del Presidente è vivamente applaudito dal Centro, dalla Destra, dai nazionalista da una parte dell'Opposizione.

FRANCIA.

(S) **Parigi.** 25. — (*Camera*) - Seduta antim. — Si discute il progetto relativo all'Uenza.

I socialisti, che fanno sospendere un istante la seduta a causa del piccolo numero dei deputati presenti, si succedono alla tribuna per combattere il progetto.

Bouveri dice che egli non voterà il progetto che nel caso in cui si applichi all'Algeria anche la legge sugli infortuni e sulle condizioni di lavoro.

Sembat esprime il timore che la casa Krupp ricomparisca alla testa del Consorzio dopo il voto, e che a causa della qualità speciale dei minerali vi siano pericoli per la difesa nazionale.

Bedouce dice che l'Uenza farà concorrenza alle miniere francesi e domanda la nazionalizzazione delle miniere.

Parecchi deputati protestano contro l'ostruzionismo dei socialisti.

Su domanda dei socialisti si ha una votazione nominale sulla chiusura della discussione generale.

Il numero legale non essendo raggiunto, si procederà ad una nuova votazione al principio della seduta del pomeriggio. La seduta è tolta.

(S) **Parigi,** 25. — (*Camera dei deputati*). — Seduta pomeridiana — Si approva la chiusura della discussione generale sul progetto della convenzione dell'Uenza con 166 voti contro 139.

Si discutono poi altri progetti di importanza secondaria.

Crediti supplementari pel Marocco

Si discute il progetto che apre sull'esercizio 1909 i crediti supplementari per le operazioni al Marocco.

Constant (soc.) critica la campagna al Marocco impegnata senza tenere in considerazione i principii costituzionali; ne respinge la responsabilità sulla maggioranza complice di Clemenceau.

Pichon (Min. Esteri) risponde che la campagna fu iniziata durante le vacanze parlamentari per tutelare l'onore del paese. Le spese fatte saranno rimborsate dal Marocco.

Noi siamo riusciti — continua — con grande pazienza a stipulare col Marocco un trattato che regola tutte le difficoltà. Siamo ora sicuri che Mulai Afid ha dato delle istruzioni precise per l'esecuzione integrale di questo trattato.

E' qualche cosa l'avere fatto rispettare i diritti della Francia al Marocco; l'avere vendicato i francesi che sono stati uccisi nel 1907; l'avere ottenuto il consenso di tutte le Potenze alla politica della Francia; l'avere convinto la Germania a non opporsi alla completa libertà della nostra politica e dei nostri movimenti al Marocco; l'avere tutelata la sicurezza dell'Algeria e l'avere fatto rispettare l'onore nazionale. (Applausi).

Pichon, ringrazia la maggioranza che ha permesso al Governo di ottenere questi felici risultati. (Applausi).

Jaurès (soc.), domanda al Ministro di presentare un *Libro giallo* sul Marocco.

Pichon risponde che ciò sarà fatto.

Jaurès teme che il Marocco rimanga schiacciato finanziariamente. Aggiunge che si sta attualmente facendo una campagna per incitare il Governo a fare una nuova spedizione nello Chania ed egli teme che il Governo finisca per cadere. Intanto colle esitazioni della sua azione al Marocco, il Governo ha legittimato la campagna coloniale spagnuola e la Spagna sta installandosi alle porte del dipartimento di Orano.

Deumer (relatore), dice che non si può imporre la civiltà a popolazioni semibarbare quali quelle del Marocco, se non colla forza. L'ordine è ora ristabilito. Noi abbiamo ottenuto, aggiunge, il riconoscimento dei nostri diritti. Si può essere sicuri per l'avvenire del Marocco che la nostra influenza avrà il più felice risultato. La Francia si è mostrata molto moderata nel fare il conto delle sue spese al Marocco.

— Il progetto dei crediti per il Marocco è approvato con 472 voti contro 74.

Dopo l'approvazione dei crediti per il Marocco si riprende la discussione del progetto di legge che esclude i condannati per reati comuni dall'esercito.

L'insieme del progetto di legge è approvato.

La seduta è tolta.

×

(S) **Parigi.** 25 — *Senato* - Seduta antimeridiana - Si approvano gli ultimi numeri della tariffa doganale che formano l'articolo primo della legge sulla revisione doganale.

Gli articoli dal 2 all'8 sono pure approvati.

L'art. 9 nel testo della Camera, stabilisce una tassa sugli industriali e i commercianti che occupano più di cinque impiegati od operai residenti abitualmente fuori della Francia. La Commissione ne propone la disgiunzione.

Schulfort domanda il ristabilimento dell'articolo votato dalla Camera. Dimostra che i lavoratori belgi, abitando in un paese in cui la vita è molto più a buon mercato, vengono in Francia per lavorare, portando seco il loro vitto e ritornano alle loro case, sfuggendo cosi le tasse che pesano sui lavoratori indigeni.

Il generale *Langlois*, della Meurthe-et-Moselle, combatte la proposta di Schulfort e dimostra che l'impiego degli operai stranieri è indispensabile per far fronte all'insufficienza della mano d'opera francese.

Il *Ministro* del commercio domanda la disgiunzione dell'art. 9, che solleva un grave problema di ordine economico ed internazionale.

Una Commissione della Camera studia la questione:

Con 267 voti contro 12 l'art. 9 del testo della Camera è disgiunto.

L'ultimo articolo è infine approvato, e l'insieme della legge è approvato con 281 voti contro 5.

La seduta è tolta.

(S) **Parigi.** 25. — (*Senato*) - Seduta pomeridiana — Si intraprende la discussione del bilancio pel 1910.

Blondenot si lagna dell'aumento progressivo delle spese.

Gaudin de Vilaine, della Destra, dice che il bilancio del 1910 sarà come i precedenti un bilancio di debiti e di sperperi.

Egli fa una requisitoria contro la terza Repubblica, nella quale, dice, il semita, l'ugonotto, il massone ed il cosmopolita hanno ridotto gli operai alla miseria.

E' stato il cosmopolita finanziario che ha fatto la guerra del 1870, come ha fatto la guerra a Cuba e la guerra al Transvaal, ha impedito alla alleanza russa di avere il suo pieno effetto e ci ha lanciato nell'avventura marocchina.

L'oratore attribuisce alla influenza cosmopolita il *crac* del Panama e quello dell'*Union Generale*, dietro i quali vi erano dei semiti. Ve ne erano anche — aggiunge — dietro la legge del divorzio.

E' la stessa influenza che ha disorganizzato l'esercito, è essa che ha portato un grave colpo alla proprietà, cominciando con la liquidazione delle proprietà delle Congregazioni. Infine, colpendo la religione, essa ha favorito la criminalità.

Essa ha lavorato — conclude — a demolire tutto quello che formava la forza della società francese.

Dopo un discorso di Luigi Martin, che dimostra l'importanza della funzione del Senato e rivendica il diritto di questo a discutere liberamente e a deliberare sul bilancio, il seguito della discussione è rinviato a domani.

BANCHE e SOCIETA'

Lloyd Italiano.

(S) **Genova.** 25 — Alla assemblea generale ordinaria del *Lloyd Italiano*, adunatasi oggi, sono intervenuti N. 67 azionisti rappresentanti 83899 azioni delle quali 51,000 depositate dalla *Navigazione Generale Italiana.*

Il Consiglio di amministrazione, presieduto dal senatore Erasmo Piaggio, presentando il bilancio ha esplicitamente dichiarato a mezzo del presidente dell'assemblea che nessuno dei consiglieri avrebbe accettato la conferma del mandato.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

L'assemblea quindi con voti 58,000 contro voti 25,899 rappresentati da schede bianche, ha nominato il nuovo Consiglio comprendente cinque su undici dei vecchi consiglieri.

Questi cinque consiglieri rieletti avendo rinnovato la precedente dichiarazione del presidente Piaggio di non volere riaccettare la riconferma, il nuovo Consiglio rimane quindi composto dei rappresentanti della nuova maggioranza degli azionisti.

Società di Navigazione "La Veloce,,

(S) **Genova,** 25. — L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Società *La Veloce* tenutasi quest'oggi ha approvato la distribuzione di un dividendo di L. 15 per ogni azione sugli utili dell'esercizio 1909.

Tale dividendo sarà pagabile contro il ritiro della cedola n. 6 a partire dal 2 aprile 1910 in Genova, presso la Cassa sociale e la Banca Commerciale Italiana ed in Milano presso la stessa Banca Commerciale.

Società di Navigazione "Italia,,

(S) **Genova,** 25. Nella sede della Società di Navigazione « Italia » si è tenuta l'assemblea ordinaria degli azionisti.

Vi hanno preso parte tanti azionisti rappresentanti complessivamente 17.385 azioni sulle 24.000 di cui si compone il capitale emesso.

E' stato approvato il bilancio del 1909 e le conseguenti proposte fatte dal Consiglio, per cui è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di Lire trenta per azione pagabile dal giorno 2 aprile 1910 in poi presso la Sede sociale e presso la Banca Commerciale Italiana.

Palermo e i servizi marittimi

Palermo, 23 (C) — Fin dal primo momento in cui sotto il Ministero Giolitti furono iniziate le trattative per i nuovi servizi marittimi, qui a Palermo si è subito notato un certo movimento nell'ambiente di quei pochi, che si credono gl'indispensabili in ogni affare che riguarda la Sicilia ed in specie Palermo.

Lasciando la cronaca del passato, che è abbastanza nota, per limitarci a quest'ultimo periodo, si è detto, pubblicato e fatto credere generalmente nei circoli di Roma, che Palermo si agitava in tutti i modi per la riuscita del progetto Bettòlo, tanto da essere minacciati da nuove eruzioni piazzaiuole, se il progetto Bettòlo non fosse stato approvato dalla Camera.

Siccome in tutto questo affare dei servizi marittimi le notizie divulgate da Palermo furono sempre impeciate di mistificazione, giacchè la *vera* Palermo in realtà desidera soltanto di non vedersi danneggiata dal nuovo ordinamento dei servizi marittimi, così mi pare debito di onesto cronista additarvi quale sia la situazione esatta delle cose, tanto più che ho visto come in nessuno dei giornali della capitale o di altri centri essa sia stata indicata.

×

Prima ancora che cominciasse la discussione del progetto Bettòlo alla Camera, il cav. Graziano, presidente della *Lega Commerciale* di Palermo, con un memoriale diretto alla Lega, che lo approvò, dimostrò le ragioni del suo dissenso dagli altri componenti la Commissione palermitana recatasi in Roma.

Il Graziano sosteneva nel Memoriale che, pur dopo le aggiunte apportate dalla Commissione parlamentare d'accordo col Bettòlo, gl'interessi di Palermo erano grandemente menomati e danneggiati — e che per quanto riguardava le *promesse*... da attuarsi dopo l'approvazione del progetto Bettòlo, queste rimanevano sempre *promesse* di scarso valore, perchè la realizzazione di esse appariva assai difficile.

Dalle manifestazioni della *Lega commerciale* che è il centro del commercio e dell'industria palermitana; dal contegno di diversi giornali, compreso il *Giornale di Sicilia*, il quale dimostrò quanto perdesse Palermo col progetto Bettòlo in confronto al progetto Schanzer; dalla discussione stessa avvenuta nel Consiglio comunale di Palermo, si rileva come — contrariamente alle interessate affermazioni dei fautori del progetto Bettòlo — organizzatori anche di una pacifica dimostrazione dei loro *salariati* per le vie della nostra città — Palermo non solo non fosse entusiasta del progetto, ma in gran parte ostile.

Nella seduta (18 marzo) del Consiglio comunale non si riuscì ad ottenere l'adesione al famoso telegramma diretto dal Sindaco ai deputati di Palermo e a non pochi dell'isola perchè votassero il progetto Bettòlo.

×

La discussione fu tempestosa. Parecchi consiglieri posero innanzi i più gravi dubbi intorno al progetto nei riguardi degli interessi di Palermo e i consiglieri *marittimi* non riuscirono a dissipare questi dubbi.

Il cons. *Restivo*, pur facendo parte del gruppo che sostiene il Sindaco Trigona, disse che si rendeva solidale con questi ma non intendeva « estendere il suo voto all'approvazione incondizionata del progetto Bettòlo, su cui non è stato illuminato dai vari oratori... che hanno fatto a gara nel dichiararsi incompetenti ». E questa dichiarazione, come si rileva dal resoconto dei giornali locali, ebbe molte approvazioni.

Nemmeno la *promessa... in fieri* di concedere a una Società Florio l'esercizio delle linee di Stato Palermo-Napoli e Civitavecchia-Golfo Aranci, trovò entusiasmo nel Consiglio comunale di Palermo.

Basta leggere il resoconto della detta seduta del 18 marzo nel *Giornale di Sicilia*.

Il consigliere com. *Napoli*, dopo aver notato, tra l'altro, l'impressione dolorosa suscitata dai rilievi pessimisti sul progetto Bettòlo (nei riguardi palermitani) fatti dal Presidente della *Lega Commerciale*, accennò, colle cifre, alla grande diminuzione di vantaggi per Palermo, nel progetto Bettòlo, in confronto a quello Schanzer. Poscia, esaminando la promessa della trasformazione dell'esercizio di Stato in esercizio privato, disse:

« Tutti siamo d'accordo nell'augurarci parole testuali) che la Casa Florio ritorni all'antico splendore, *ma si tratterebbe di rinunziare a tutti i vantaggi che il servizio assicurava a Palermo*, compresa la maggiore velocità e il maggior tonnellaggio, che, invece, con l'esercizio privato, secondo la *Tribuna*, sarebbero ridotti ».

La discussione fu delle più movimentate, e alcune pubblicazioni dimostrano che il Sindaco dovette togliere, più che in fretta, la seduta per evitare che il Consiglio, chiamato per portare in trionfo il progetto Bettòlo, non finisse invece con un voto contrario.

Questa la verità, che, pur avendo un interesse pienamente retrospettivo, ha la sua importanza — e non poca.

Armi ed Armati

Il reclutamento dell'esercito inglese

Il *War Office* pubblica le statistiche ed il rapporto relativo al reclutamento dell'esercito regolare durante il 1909.

I sergenti reclutatori condussero ai depositi dell'esercito 56,327 reclute, delle quali 16.859 furono respinte dopo la visita medica.

Il numero totale delle reclute accettate fu di 33,837, cioè 3,338 in meno dell'anno precedente.

Però le nuove reclute appartengono tutte ad una classe di popolazione molto superiore a quella che ordinariamente fornisce il contingente al reclutamento.

Distinguendo le reclute presentate all'esame medico secondo i mestieri esercitati, si trova che 26,252 appartenevano alla categoria di operai avventizi, senza particolare specializzazione, 13,766 erano operai provetti di qualche mestiere, 6332 agricoltori e 1984 minatori.

Dallo stesso rapporto si rileva che la forza reale totale dell'esercito inglese al 30 ottobre 1909 era di 746,166 uomini, mentre secondo i quadri avrebbe dovuto essere di 807,982.

All'esercito regolare appartenevano 175,399 uomini stanziati in Inghilterra e 77.866 stanziati in India, con 3295 ufficiali ed una riserva di 134,666 uomini. La riserva di seconda linea si componeva di 69,954 uomini.

L'esercito territoriale che, in caso di guerra, dovrebbe servire alla difesa del Regno Unito, si componeva di 285,000 uomini.

Per la ricostituzione della flotta russa

(S) **Pietroburgo,** 25 — La Commissione delle finanze del Consiglio dell'Impero ha stabilito in 14,674,000 rubli lo stanziamento nel bilancio della Marina per le ricostruzioni navali che la Commissione di finanza della Duma aveva ridotto a undici milioni.

Interessi italiani in Turchia

La statistica ufficiale del nuovo Governo turco sul movimento commerciale durante l'anno 1909 dimostra che l'Italia occupa uno' dei primi posti nelle importazioni della Turchia dall'estero.

Per alcuni articoli noi teniamo l'assoluto primato e per parecchi altri ci troviamo tra i primi nella graduatoria: il che proverebbe, che data la posizione geografica e la vicinanza ai porti turchi, l'Italia potrebbe sperare molto di più.

Dalla statistica ufficiale ottomana, sul commercio di Costantinopoli, dove si accentra il movimento commerciale della Turchia e della penisola balcanica, togliamo le cifre, che valgono a dimostrare quanto si è detto sopra.

Fra i paesi esportatori l'Italia occupa il quinto posto con un valore complessivo di L. 25,500,000. Vengono prima: l'Inghilterra con 52 milioni, l'Austria con 40 milioni, la Rumania con 29 milioni e mezzo e la Francia con 29 milioni.

L'Italia occupa il primo posto nei seguenti prodotti:

	Importaz. italiana (Lire)	Importaz. totale (Lire)
Sego, grasso, margarina	1,736,000	4,339,000
Tessuti di seta	1,047,000	3,562,000
Berretti di lana	374,000	1,298,000
Scialli e cintura	344,000	1,085,000
Semole	327,000	510,000
Tessuti misti con seta	242,000	1,074,000
Sardine in scatole	165,000	325,000
Paste alimentari	91,000	121,000
Piombo da caccia	60,000	92,000
Carta da lettere	35,000	129,000

Sono poi considerevoli le seguenti altre importazioni italiane:

	Importaz. italiana (Lire)	Importaz. totale (Lire)
Tessuti stampati	3,464,000	18,402,000
Farina di grano	754,000	11,594,000
Tessuti di filo	602,000	4,024,000
Id. di cotone	511,000	6,365,000
Galoches	501,000	1,889,000
Berretti di cotone	457,000	4,119,000
Filo di cotone (grezzo)	438,000	1,042,000
Tessuti di cotone	256,000	4,327,000
Gomitoli di seta	217,000	1,090,000
Filo di cotone (preparato)	192,000	604,000
Cuoio per suola	186,000	3,168,000
Stoffe di lana	131,000	7,669,000

Notevoli pure sono le importazioni italiane in Turchia di fiammiferi di legno, cappelli, cioccolata, formaggi, carta da sigarette, medicinali.

Per alcune di queste merci, data l'estensione del consumo in Turchia, dovrebbe essere agevole accrescerne la nostra esportazione.

Ad esempio per i tessuti di cotone preparato, sebbene l'Italia occupi il 3° posto fra i paesi importatori, il valore delle sue importazioni a Costantinopoli raggiunge solo 256,000 lire, somma esigua di fronte all'importazione inglese di Lire 8,212,000.

Così limitatissime sono le nostre esportazioni di vini e liquori. Per i vini in fusti, i tre quinti dell'importazione totale, sono assorbiti dalla Grecia per 708,000 kg. più di un altro quinto è assorbito dalla Francia, mentre l'Italia figura nella statistica del commercio di Costantinopoli per sole L. 14,000.

Per i vini in bottiglia, è quasi tutto in potere della Francia, che ne esporta a Costantinopoli per L. 160,000 su un totale di L. 217,000, mentre noi ne importiamo per 9,000 appena.

Si potrebbe pure migliorare di molto l'esportazione del sapone italiano, ora di poco superiore a 1000 kg. di fronte a 535,000 d'importazione totale.

Così pure, mentre abbiamo saputo acquistare un buon posto nei filati e tessuti di cotone, assai poco concorriamo nella importazione di fazzoletti, salviette ed altri simili manufatti, che pure rappresentano un valore annuo di L. 1,520,000.

La mutualità scolastica

Il Direttore generale del Credito e Previdenza, ha pubblicato una relazione sulla mutualità scolastica e la sua applicazione alle Scuole agrarie, industriali e commerciali dipendenti dal Ministero di A. I. C.

Dopo di avere esaminato come questa istituzione funzioni in Francia e nel Belgio, passa a dire delle sue applicazioni pratiche in Italia.

I due tipi di mutualità scolastiche adottati ad Ancona e Milano, si propongono per iscopo: sussidi per malattia, inscrizioni per le pensioni di vecchiaia, agevolare il passaggio nelle Società di mutuo soccorso ordinarie dei soci operai divenuti adulti.

In Ancona il socio è libero di assicurarsi o per le malattie, o per le pensioni, o per entrambe: a Milano, il socio deve assicurarsi, o per le malattie, o per le malattie e le pensioni.

In Ancona il contributo settimanale complessivo per i due rami di assicurazione è di 15 centesimi, ossia di 5 centesimi per l'assicurazione contro le malattie, e di 10 centesimi per l'assicurazione della pensione di vecchiaia: a Milano il contributo settimanale è di 5 cent. contro le malattie e di 15 per l'assicurazione malattie e pensione vecchiaia.

Il punto fondamentale di divergenza fra i due tipi di mutualità verte intorno all'ordinamento tecnico, avendo la mutualità di Ancona seguito il sistema della Francia, vale a dire il libretto individuale per le pensioni di vecchiaia; mentre le mutualità di Milano si sono attenute al sistema accolto nel nuovo modello di statuto per le mutualità francesi, cioè il fondo comune.

Ecco il congegno dell'uno e dell'altro ordinamento.

La mutualità di Ancona destina subito i 10 cent. di contributo per la pensione nell'acquisto di francobolli per incollarlo sul cartellino di ogni singolo socio per l'inscrizione alla Cassa nazionale di previdenza: quindi essa per questa parte si limita a fare da semplice intermediaria fra il socio e la Cassa Nazionale.

L'altro contributo di 5 cent. va alla Cassa di mutualità, cioè va a costituire un fondo mutuo che serve: a pagare i sussidi per malattia e a fornire i fondi sufficienti e necessari per concorrere, in ragione di 10 cent. mensili, alla inscrizione del socio alla Cassa nazionale di previdenza.

A Milano, il contributo complessivo di 10 cent. va tutto a costituire il fondo comune, col quale si provvede prima alle malattie, e coi residuo e gli interessi del capitale già accumulato, il socio viene inscritto alla Cassa Nazionale o ad altro Istituto di previdenza dopo 14 anni di appartenenza alla mutualità, sempre che l'ammontare dei suoi versamenti lo renda possibile.

Se il socio si iscrive all'età superiore di sei anni, non ha diritto all'iscrizione per la pensione se non dopo 16 anni che appartiene alla mutualità, dovendo ciascun socio contribuire al fondo comune per quel periodo, salvo che non reintegri la Cassa sociale di una somma di parziale annualità che avrebbe dovuto pagare se si fosse inscritto alla età di 6 anni, aumentata di tutte le eccedenze risultate nelle annate precedenti a vantaggio dei soci, o di quella somma che il Consiglio generale sarà per richiedere caso per caso.

Per la stessa ragione il socio già inscritto soltanto al ruolo sussidi malattia, può inscriversi anche al ruolo pensione, pagando quella somma di reintegro che volta per volta sarà determinata dal Consiglio esecutivo.

Infine al socio non è consentito di inscriversi al solo ruolo di pensioni, tenendosi estraneo al ruolo malattia, e deve continuare a pagare il contributo anche durante la malattia.

***

Oggi le scuole nelle quali si può istituire la mutualità scolastica sono 164, delle quali 34 agrarie e 130 industriali e commerciali.

Le prime contano circa 1500 alunni, le seconde 18 mila

Nelle mutualità scolastiche sinora sorte in Italia il contributo degli alunni delle scuole elementari è di 10 cent. per settimana. Per gli alunni delle scuole professionali il contributo potrebbe elevarsi a 15 cent. settimanali.

In questa proporzione ciascun alunno verserebbe L. 7.80 all'anno, ciò che per la intera massa delle mutualità scolastiche professionali, darebbe una somma di L. 152.100.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Storia di una camicia, G. Diotallevi - Edit. R. Quintieri, Milano.

Sotto questo titolo... provocante l'autore ci presenta invece un seguito di narrazioni e di azioni audaci, ma di quasi nullo interesse.

L'edizione del volume è — all'opposto — assai corretta.

Un secolo di vita italiana, G. Miccoli.

Una prova di gran pazienza l'ha data il signor Giuseppe Miccoli, contabile nell'Amministrazione carceraria, il quale ha riassunto in un grazioso monologo — detto in uno dei trattenimenti ricreativi che si danno al Riformatorio governativo di Roma — in cui, con una meravigliosa sintesi storica, si riassumono nientemeno tutti gli avvenimenti storici, e non son pochi, succedutisi nel secolo passato.

La forma è piana ed i concetti sono espressi con tanta chiarezza da essere facilmente compresi e ritenuti dalle menti infantili, per cui il grazioso monologo fu fatto.

Storia dell'arte — Eugenio Cherubini - Ed. Bemporad e F. — Firenze.

Gentile è stato il pensiero dell'autore che si è accinto alla compilazione di questo lavoro, e felice la riuscita dell'opera sua. Partendo egli dal giusto concetto che i nostri bimbi, abituati a passare tra bellezze artistiche d'ogni genere, anche fatti grandicelli non pensano a sostare dinanzi ad esse per ammirarle, ha compilato per loro, una graziosa *Storia dell'arte*, libriccino grazioso, dove con frasegggiare semplice egli fa loro attraversare tutte le fasi artistiche egizia, greca, romana, ecc., fino ai nostri giorni.

A rendere gradevole il lavoro — poichè per istruire l'infanzia conviene innanzi tutto non tediarla — egli ha arricchito il volumetto di oltre 250 illustrazioni, così, quasi ad ogni pagina, il *serio* studioso troverà di che distrarsi in attesa di potere apprezzare poi al vero, quando gli avverrà di visitarli, i capolavori che ora gli vengono in minuscola riproduzione posti sott'occhi.

Ripetiamo: l'idea è stata geniale e utile, e lo essere il libro condotto con sentimento tecnico felice, farà sì che il pensiero saggio dell'autore verrà coronato da risultato degno.

Sardegna leggendaria — Stanis: Manca - Ed. E. Voghera, Roma.

La piccola e graziosa collezione « Margherita », che il Voghera ha sempre curato, in modo particolare, si è arricchita di un delicato gioiello con questa pubblicazione di *vecchie cronache ed autentiche escursioni*, come le chiama l'autore.

A nessuno meglio che al Manca, sardo di nascita, poteva riuscire con maggior competenza narrare dell'isola selvaggiamente pittoresca, che tanto profumo di semplicità primitiva conserva nelle sue costumanze e tanta tenacia ed arditezza di caratteri presenta negli abitanti suoi.

« La Pasqua a Sassari » — « Una festa sul monte Gonari » sono pagine di descrizione felicissima; nel « celebre cacciatore Fronteddu » ci appare uno di quei tipi bizzarri oltre l'usato, ma attraenti nella loro personalità caratteristica; nelle « Storie di banditi e grassatori » molti delitti trovano facile attenuante e « Il poeta di Nuoro », benchè oscuro girovago, ci rivela nella sua forma dialettale un animo pieno di lirismo quale molte volte non si riscontra in tanti moderni rimatori alla moda.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta ufficiale* del 25 contiene:

Leggi che approvano gli stati di provvisione dell'entrata e della spesa per l'eserc. fin. 1909-910 e gli assestamenti del bilancio di previsione per l'eserc. fin. 1908-909 rispettivamente per la Colonia eritrea e la Somalia italiana.

R. D. che istituisce una sezione di pretura nel comune di Montemarano, mandamento di Chiusano San Domenico.

R. D. che varia l'organico delle scuole medie per l'anno scolastico 1909-910.

R. D. che stabilisce in Perugia le sezioni elettorali per le industrie edilizie e stradali.

RR. DD. coi quali il liceo pareggiato di Chieri è convertito in Regio ed è annesso al preesistente ginnasio.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e della Guerra.

R. Marina. — I sottoten. macch. Rossi Benvenuto, Bressanin Carlo e De Lorenzi Giuseppe sono promossi tenenti.

E' annullato l'imbarco sulla r. nave « Coatit » del sottoten. di vasc. Petrini Arturo. In sua vece è destinato il pari grado Speciale Pietro.

Movimenti: Sottoten. di vasc. Poggi Edoardo dalla disponibilità alla r. nave « Pisa ».

Guardiamar. Mele Pasquale dalla r. nave « Amalfi » alla « Garibaldi ».

Il cap. medico Maladorno Antonio imbarca a Genova sul piroscafo naz. « Indiana » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Tiberio Vincenzo sbarca a Genova dal piroscafo naz. « Indiana » imbarca a Napoli sul piroscafo naz. « San Giovanni » per New-York.

Il ten. medico Puoti Giovanni è sbarcato a Genova dal piroscafo naz. « Indiana ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 25, ore 18,55 — A Meana, in seguito ad una disputa avuta al caffè, si batterono stamane alla sciabola due tenenti del 92° fant.

Dopo un attacco breve e violento, uno dei duellanti rimase gravemente ferito al capo; anche l'altro riportò una lieve ferita.

— Il partito cattolico, riunitosi, deliberò di appoggiare la candidatura Paniè nella lotta del IV collegio.

Torino, 25. — (*Bergomi*). — E' morto ieri all'ospedale civile di Cuneo l'avvocato ventisienne torinese Salomone Levi addetto a quella Intendenza di finanza e che giorni addietro a scopo suicida ingoiava una soluzione di sublimato corrosivo.

La morte di questo giovane, dovuta a dispiaceri di famiglia, desta vivo rimpianto.

— La nostra Corte d'Appello ha ieri confermata la sentenza del Tribunale colla quale condannava a 5 mesi di reclusione una Miss americana, parente lontana di Roosevelt, Vant Santwoord Margherita, per diffamazione in danno del maggiore di Stato Maggiore cav. Montanari e della sua signora.

Venezia, 25. — La nostra Società d'incoraggiamento per le arti e mestieri sta organizzando per il prossimo agosto una mostra nazionale di fotografie e bozzetti ad olio, acquarelli ed acqueforti.

Brescia, 25 — Presso Cividale Camuno, nella Val Camonica, dove si stanno eseguendo i lavori per il nuovo impianto elettrico del Comune di Milano, ieri sera due operai, tali Spinoza Luigi e Torre Giovanni, entrambi trentenni, per l'improvviso abbassamento di un filo elettrico, rimasero fulminati dalla corrente.

Padova, 25 — Stamane, mentre suonavano le campane della chiesa parrocchiale, dalla più grossa si staccò il battaglio e andò a colpire sulla testa il sacrestano, tal Gino Bagarolo, che tirava le corde.

Il poveretto ebbe il cranio fratturato e morì sul colpo.

Italia Centrale.

Firenze, 25, ore 14,55. — Secondo informazioni attendibilissime la Giunta prov. amministrativa avrebbe respinto ad unanimità il bilancio preventivo del Comune avendo riscontrato un disavanzo di 1,400,000 lire.

— Nel vicino Comune di Rifredi l'operaio trentacinquenne Silvio Narni, stamane, traversando un binario ferroviario presso la stazione, fu sopraggiunto dal treno diretto e rimase stritolato.

Lugo, 25 — La scorsa notte tre detenuti nelle nostre carceri, tali Mazzotti, Cavallazzi e Casella, eludendo la vigilanza dei guardiani, riuscirono a segare l'inferriata della loro cella ed a calarsi, mediante le lenzuola annodate, giù dal muro prendendo poi la campagna. Due guardie di città, scorti i fuggitivi, li rincorsero sparando alcuni colpi di rivoltella, ma senza poterli raggiungere.

Stamane, però, uno degli evasi, il Cavallazzi, veniva scoperto ed arrestato sulla strada provinciale di Bologna; un altro, il Casella, si costituiva spontaneamente; il terzo è sempre uccel di bosco.

Livorno, 25, ore 17,55. — In seguito a divergenze sorte fra due carovane di scaricatori del nostro porto circa il diritto di scaricare un piroscafo, il pres. della Società degli scaricatori, Allegranti, insieme ai componenti di una delle carovane, tali Calvi Ettore, di anni 27, Franchi Amedeo, di anni 36, e due altri si recarono per trattare coll'altra carovana al Banco La Rosa.

La discussione, per la ostinazione delle due parti si accalorò. A un certo punto i componenti della seconda carovana, fratelli Del Corona e altri, trassero le rivoltelle e spararono contro gli avversari. Caddero feriti il Franchi da cinque colpi e il Calvi da tre. Essi furono trasportati all'ospedale in gravissime condizioni. Gli altri rimasero incolumi.

Sul luogo accorsero gli agenti di P. S. ed arrestarono i Del Corona sequestrando le rivoltelle.

— Nella macchia Reale di Tombolo si è sviluppato un incendio, che, alimentato dal vento, ha preso vaste proporzioni.

Perugia, 25 (ore 19) — Il soldato Giuseppe Scassellati partiva stamane da Perugia per recarsi al suo paese di Gifana, vicinissimo a Gualdo Tadino.

In quella località il treno rallenta senza fermarsi.

Impaziente di abbracciare i suoi che l'attendevano il soldato scese dal treno in moto rimanendone travolto e sfracellato.

Italia Meridionale

Napoli, 25, ore 24. La moda del cappello « Chantecler », inauguratasi oggi a Napoli in occasione dello « struscio », ha cagionato disgustosi incidenti che per poco non degenerarono in veri disordini.

Una signora, che portava sul largo cappello un grosso ciuffo di penne di gallo, fu insultata dalla folla e potè a stento salvarsi rifugiandosi in un palazzo. Tre signorine furono pure fatte segno ad ingiurie e dovettero scappare in un magazzino.

Accorso il vice-commissario di P. S. De Guglielmo con guardie e carabinieri, la folla, nella quale si notavano numerosi teppisti, fu dispersa.

— Giovedì pr., nell'aula magna dell'Università, avrà luogo l'inaugurazione del 3° Congresso federale dei liberi docenti. Vi si tratteranno importanti temi riguardanti specialmente la riforma universitaria.

Bari, 25 — Oggi, Venerdì Santo, in tutte le chiese cittadine si sono tenute solenni funzioni religiose.

Nella Basilica Palatina di San Nicola hanno luogo di solito, in tale ricorrenza, funzioni speciali con esposizione al pubblico del reliquario contenente la *Santa spina* che viene esposta nella Cappella del tesoro di San Nicola.

I signori Schirolli, La Pecorella cons. comunale, il dott. cav. Guarini, l'avv. Marino, il notaio Attocca, il chimico dott. Fato, il sig. Perotta e molte altre notevoli personalità cittadine si prendono l'incarico di provvedere alla solenne cerimonia.

Alle ore 13.15 di oggi la Basilica di S. Nicola era già gremita di una folla immensa che si accalcava agli ingressi, tanto da doversi stabilire uno speciale servizio d'ordine sotto la direzione del delegato cav. Caputi, coadiuvato dal delegato cav. Stagni.

La sacra spina è racchiusa in un reliquario con alla superficie un occhiale di cristallo che permette di vedere nell'interno la detta spina.

Mentre le preci della moltitudine salivano al cielo, giunse per le sue preci monsignore conte Pisciscelli Taeggi, grande priore della Cattedrale.

Esaminata la spina con una lente di ingrandimento, con suo stupore notò precisamente sulla superficie un certo ingrossamento ed un arrossamento che invece a l'occhio nudo non è dato distinguere. Subito i componenti il Comitato dei festeggiamenti, posto al seguito del monsignore, vennero informati della strana visione e l'avv. Marino ed il chimico dottor Fato con la lente di ingrandimento osservarono la sacra spina e confermarono quanto il monsignore aveva veduto.

In breve, la notizia si propalò e al primo stupore successe tra la grande massa di popolo un senso di sbigottimento, dando i più al miracolo il significato di un prognostico triste.

Di bocca in bocca la notizia passa anche al di fuori della chiesa e ben presto si propala per l'intera cittadinanza.

Fiumane enormi di popolo si riversano verso la chiesa dove circa le 15,25 si può calcolare siano radunate, tra l'interno e fuori, trentamila persone.

La popolazione, impressionata dall'avvenimento, e vociferando di prossime sventure si abbandona ad urli di terrore, che, misti alle preghiere dei più ferventi, producono una impressione assai tetra.

Intanto monsignor Pisciscelli ha dato ordine che le preci vengano intensificate. La polizia non può trattenere la grande fiumana di popolo che vuole entrare nella chiesa onde pregare da più vicino alla sacra spina.

Però non si sono avuti a verificare incidenti di sorta.

Taranto, 25. — (*Enrico*) — Il Cons. direttivo dell'Assoc. per la costruzione di case economiche ha iniziato le pratiche con istituti di credito per assicurarsi i capitali occorrenti per l'inizio dei fabbricati, che vengono reclamati dai bisogni della popolazione che cresce a dismisura. Si afferma da fonte attendibilissima che il Governo, e specialmente il Ministero della Marina sono disposti ad incoraggiare la iniziativa della Società, in vista dello sviluppo che avrà il nostro Arsenale con la istituzione del secondo grande bacino di costruzioni.

Catanzaro, 25. — A Govella, in una tenuta di Achille Fazzari, mentre si stavano eseguendo degli scavi, fu messa alla luce una antica basilica bizantina, affatto simile alla Basilica di San Marco in Ravenna, dove Cassiodoro dimorò lunghi anni alla Corte del Re Teodorico, prima di recarsi in Calabria.

Nelle Isole

Caltanissetta, 25 — Uno scoppio terribile si verificò ieri, nel vicino Comune di Crievi, in una fabbrica clandestina di polvere pirica e di fuochi artificiali, di proprietà di tali Taglioni e Anna Lora.

Il fabbricato crollò travolgendo sotto le macerie gli operai e i proprietari.

I feriti, tra cui due donne, sono cinque, tutti gravemente. Tre rimasero completamente accecati.

L'eruzione dell'Etna.

(S) **Catania,** 25. — Durante la notte è aumentata l'attività delle bocche eruttive dell'Etna. Vengono lanciate grandi quantità di bombe e lapilli infuocati, con rombi tremendi.

Da stamane il braccio soprastante a San Leo ha ripreso ad avanzare velocemente e dista circa 5 chilometri da Borrello.

I danni sono notevoli.

(S) **Catania,** 25 — Al pomeriggio d'oggi la corrente lavica aveva invaso la contrada Galvagna a tre chilometri al sud del Monte San Leo, avvicinandosi a Palazzello e distando circa 4 chilometri da Borrello.

Un altro braccio, sorpassando la lava dell'eruzione del 1892, si dirige verso Nicolosi. Le immani correnti, al loro passaggio, distruggono intere regioni coltivate a pometi e castagneti, seminando dovunque la desolazione.

Giunge notizia che il filone principale alimentato dal cratere Albanello si svolge su un fronte di 200 metri in perfetto pendio lambendo le fertili contrade di Palazzello.

Si prevede che perdurando la direzione attuale, la corrente lavica raggiungerà la strada provinciale di Nicolosi e di Belpasso lasciando immuni i due abitati.

Una folla di contadini e di visitatori venuti da ogni parte dell'isola assistè all'imponente spettacolo. Forti boati intronano ininterrottamente.

Il cardinale Francica Nava è ripartito stasera per i luoghi dell'eruzione.

(S) **Catania,** 25. Telegrafano dal Belpasso che stamane la corrente di lava si è biforcata presso Monte San Leo. Il braccio più violento, cavalcando parzialmente la lava vecchia, si dirige al piano di Lisi; il secondo, più lento, si dirige verso Borrello. Si odono boati continui e prolungati.

Numerose processioni votive percorrono i paesi minacciati.

(S) **Catania,** 25. L'eruzione dell'Etna continua. La sorgente lavica maggiore è situata ai piedi del Monte Castellazzo, distante circa 5 km. in linea retta dal cratere centrale. Essa alimenta il torrente che, dirigendosi verso sud-ovest, ha coperto una larga zona fertilissima, avanzando a grande velocità. La larghezza del torrente varia da 100 metri a 1 km. con un centro fluido medio di 200 m.

Sotto Monte Faggio si vede una cascata di lava incandescente che con rapidità sorprendente scende nella gola, larga dieci metri, tra il piede del versante orientale del Monte Faggio e la lava del 1892.

La lava manda così forte calore da non potersi resistere a 40 m. di distanza.

Questo è il braccio principale della corrente lavica, la cui punta sud-ovest si trova a circa tre chilometri da Borrello, frazione del Comune di Belpasso, mentre la punta nord-est si trova a livello del Monte Nocilla.

La lava alle ore 12 percorreva circa metri 4,50 ogni sette minuti.

Tale velocità si è mantenuta costante e qualche volta è anche aumentata. E' impossibile descrivere lo spettacolo maestoso ed orrendo insieme offerto dall'eruzione. Non si può precisare il numero delle bocche, ma esse sono oltre quattordici.

(S) **Catania,** 25. — Ecco la situazione dell'eruzione, stasera:

Il torrente maggiore, dopo lambita la regione di San Leo, continua il suo corso avvicinandosi, ove la direzione si mantenga verso ovest, a Borrello. L'altro torrente di Monte Nocilla si svolge non velocemente avvicinandosi in direzione di Nicolosi.

Si considera non imminente il pericolo per gli abitati perchè la lava può scorrere tra i territori dei due Comuni minacciati, senza toccare gli abitati.

I soccorsi del Governo

(S) **Catania,** 25. Stasera il Prefetto, accompagnato dal Questore, è ritornato sui luoghi del disastro. Egli si è spinto fino ai punti dove scorre la lava, rimanendo profondamente impressionato dal grandioso spettacolo.

Ritornato da Nicolosi si recò a Borrello, dove quei contadini, nel timore che il loro territorio sia domani invaso dalla lava, lo hanno supplicato di provvedere all'invio di carri allo scopo di facilitare l'esodo dal paese.

Il Prefetto ha promesso di accontentarli.

Il Governo ha messo a disposizione del Prefetto la somma di L. 10,000 per provvedere alle necessità dei contadini più bisognosi e privi di lavoro.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 20	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	marzo	19	—	—	1250
Venezia	»	26	—	20	400
Savona	»	—	—	—	300
Livorno	»	60	—	—	250
Spezia	»	—	—	—	225

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 26, con le sotto-indicate stazioni

« Cretic » con Ponza - « Prinzess Irene » con Capo Sperone.

« Re d'Italia » con Capo Mele e Palmaria.

« Europa » con Capo Sperone.

« Alice » con Monte Cappuccini e Venezia.

« Madonna » con Capo Mele.

Scienze e Lettere

Lo splendore intrinseco delle stelle.

Nell'ultima seduta dell'Accademia delle Scienze di Parigi il signor Hamy ha presentato uno studio del signor Nordmann astronomo dell'Osservatorio, sulla potenza luminosa delle stelle.

Mediante un metodo analogo a quello da lui impiegato di recente per il Sole e partendo dai suoi risultati relativi alle temperature effettive delle stelle, l'autore ha ottenuto diversi risultati nuovi su questo soggetto, che non si aveva avuto prima il mezzo di raggiungere.

Egli ha trovato così che i diversi tipi di stelle emettono per unità di superficie quantità di luce assai differenti: per centimetro quadrato Sirio e Vega emettono circa 6 milioni di candele, la Stella Polare 1.900.000, il Sole 319.000, Aldebaran 22,000 e Perseo soltanto 4000 candele.

Lo splendore intrinseco di Vega è dunque circa 19 volte più grande di quello del Sole e più di 200 volte più grande di quello di Aldebaran.

Due stelle dello stesso volume e poste alla stessa distanza dalla terra potranno dunque avere splendore apparente estremamente differente.

Sarà quindi il caso di introdurre nuove considerazioni nelle ricerche relative alla distribuzione delle stelle nell'universo.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Il protagonista del nuovo dramma di Roberto Bracco, *Piccolo cantico*, è un prete, e i personaggi sono pochi. Il dramma appartiene al genere di *Piccola Fonte, Nellina* ecc.

L'azione è semplicissima. Richiesto se il dramma contenesse qualche allusione alle recenti vicende clericali o a don Romolo Murri, Bracco ha dato una smentita. Pare che l'autore abbia sfiorato il problema del celibato dei preti.

— Enrico Novelli (Yambo) ha condotto a termine una commedia storica: « Cagliostro ».

In questa commedia egli ha voluto ritrarre il famoso proteiforme personaggio, le cui avventure hanno qualche cosa di leggendario e che tentarono già l'ingegno di Alessandro Dumas padre.

Nella commedia è pure accennato l'episodio della « Collana della Regina », nel quale furono coinvolti Maria Antonietta, il Cagliostro Giuseppe Balsamo e il duca di Rohan.

Enrico Novelli ha letto il suo lavoro ad un gruppo di amici a Torino e ne ha avuto vivissime approvazioni.

Lirica. — *Monte Carlo,* 24. — (*F. de M.*). Le rappresentazioni di *Thérèse* del Massenet, del *Vieil Aigle*, di Raoul Gunsbourg, furono una nuova occasione di trionfo per gli eccellenti interpreti di questi due drammi lirici.

Nel primo dei due spettacoli, rimessi in scena lussuosamente, la signorina Lucy Arbell (Teresa) ed i signori Rousselière e Bouvet vennero salutati con entusiasmo da un pubblico scelto e numeroso; e nell'impressionante *Vieil Aigle* il successo dello Chaliapine, di Rousselière e della signora Margherita Carré fu immenso.

Splendida esecuzione orchestrale diretta dal Jehin.

— Nella grande stagione di lirica italiana a Varsavia Mattia Battistini e Margot Kaftal, care conoscenze del nostro pubblico stanno riportando entusiastici successi. Dirige l'orchestra il m. Cimini, che è egli pure assai lodato.

— A San Remo, nella *Traviata* e nella *Butterfly*, interpretando le parti di protagonista, fu assai acclamata Lucrezia Bori, che si rivelò artista si completa in una recente stagione al nostro Teatro Adriano, cantando la parte di *Micaela* nella *Carmen*.

— A Napoli sta raccogliendo larga messe di meritati applausi quel simpatico artista e quel cantante poderoso che è il basso Berardo Berardi.

— *L'Orfeo di Monteverde.* — Il presidente della « Società italiana degli amici della musica », conte Guido Visconti di Modrone, ha iniziato le pratiche per una *tournée*, cominciando da Mantova in aprile, dell'applaudito *Orfeo* di Monteverde.

Il conte Guido Visconti di Modrone, noto come buon musicista, dirigerà le esecuzioni, Giuseppe Kaschmann sarà ancora il protagonista dell'*Orfeo*. La *tournée*, organizzata a Milano, si comporrà di una cinquantina di professori d'orchestra, con il quartetto che è la base dell'istrumentale adattato dal maestro Giacomo Orefice all'*Orfeo*, di una quarantina di coristi, oltre alle parti soliste.

— Uno dei più recenti e clamorosi successi della stagione lirica americana è stata la *Messa di requiem*, di Verdi, eseguita per concerto al Metropolitan, sotto la direzione di Toscanini. La cantarono le signore Destinn ed Hömer e i signori Martin e Witherspoon. Le masse corali, forti di 200 voci, erano dirette dal maestro Setti. L'orchestra raccoglieva 135 professori. Formidabile nel « Dies irae » l'assieme poderoso di tante voci e di tanta armonia strumentale, venne nel « Tuba mirum » rafforzato ancora da venti trombe sul palcoscenico. I giornali di New-York dicono, ed è il caso di credervi, che l'effetto fu sorprendente. Toscanini ed i solisti, dopo il « Lacrymosa », furono evocati tra acclamazioni incessanti una dozzina di volte.

Operette — *Una nuova Compagnia di operette.* In Alessandria ha esordito la nuova Compagnia di operette di Gea Garisenda, diretta da Francesco Gargano e Cesari.

La Garisenda, che si presentava nella *Vedova allegra*, fu vivamente applaudita ad ogni atto e con essa i principali interpreti.

Molto ammirati gli scenari e i costumi della Compagnia.

Da un palco di prima fila presenziava il maestro Mario Costa, qui venuto per prendere accordi circa l'allestimento del *Capitan Fracassa*.

La nuova Compagnia di operette e opere comiche di Gea Garisenda rappresentò nei giorni scorsi al Teatro Municipale di Alessandria il *Don Pasquale*. Il pubblico che gremiva l'elegante teatro non fu avaro di applausi agli interpreti tutti.

Il cav. Pietro Cesari riuscì un protagonista efficace sotto tutti i rapporti. Assai bene la signorina Adelina Pasini-Manno, una graziosa *Norina*, ed il baritono Bottazzoni.

Benissimo l'orchestra diretta dal m. Buratti.

La ripresa della *Vedova allegra* segnò un nuovo trionfo per la squisitissima protagonista, Gea Garisenda.

Anfiteatro Corea. — XXX I Concerto orchestrale — La « Società Orfeonica Ferrarese » specialmente nei pezzi eseguiti a solo nella prima parte del programma, si è dimostrata ieri organismo perfetto, mirabile per fusione, delicatezza e precisione: del che va lode in prima linea al direttore m. Pietro Marinelli.

Fu in mezzo a grande entusiasmo replicato il mottetto per coro solo di Mendelssohn, *B ati mortui*.

L'orchestra, sotto la direzione del Molinari, diede una notevolissima esecuzione del magnifico preludio della *Redenzione* di Cesare Frank, degno preludio al concerto interessantissimo che giovedì prossimo dirigerà Vincent d'Indy, che dalla scuola del Frank direttamente proviene.

Domenica 2° concerto della « Società Orfeonica Ferrarese. »

Pubblicazioni artistiche — La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, col concorso del Touring Club Italiano, ha aggiunto alla serie delle guide regionali illustrate, l'*Abruzzo*, pubblicazione oltremodo ricca d'incisioni - di paesi, località, monumenti - opere d'arte e costumi.

Il testo succinto ma pratico, è tracciato sopra notizie storiche positive e può essere di divertente utilità non solo per gli stranieri ma anche per tutti coloro che, o per ritemprare le forze o per diletto, si recano in questa fertile regione del nostro paese.

Graziosa è la copertina di Giuseppe Cellini.

— Si è pubblicata una circolare, in formato di opuscolo, per norma a tutti coloro che aspirano a seguire sin dall'inizio la grandiosa Esposizione internazionale di Ferrovie e Trasporti terrestri, che avrà luogo in Buenos Ayres, dal maggio all'ottobre 1910, pel centenario della Repubblica Argentina.

Oltre una quantità di notizie commercialmente utili, il libriccino comprende una serie di riuscitissime illustrazioni di edifizi, paesaggi e monumenti, fra i quali primeggiano quelli che la Colonia italiana, la Colonia spagnuola, la Colonia austro-ungarica offriranno alla città di Buenos-Ayres.

Varie — I due artisti di caffè-concerto che attualmente raggiungono in Francia le paghe maggiori sono i signori Dranem e Mayol, i quali percepiscono per ogni rappresentazione non meno di 1000 o 1500 lire.

SPORTS

Il tiro al piccione a Monte Carlo

(*Nostro servizio particolare*)

Monte Carlo, 24 — (*Gindre*). Al Premio des Lilas (distanza fissa a 27 metri — 1000 franchi) concorsero 86 tiratori.

1° il signor Crozier, il quale uccise 9 piccioni tirano 9 colpi.

2° il signor Robinson, il quale uccise pure 9 piccioni, ma tirando 10 colpi.

3° diviso fra i signori Léo e Fortunio, i quali tirarono pure ciascuno 10 colpi, uccidendo 8 piccioni.

Le altre « poules » furono vinte dai signori Gemander, Van der Vliet e Journu.

Oggi, 24, alle ore 1 pomeridiane, Premio du Printemps (handicap par rendement de pigeons).

Novità, Varietà, Aneddoti

Tantara, il celebre pittore di paesaggio

Tantara era un uomo pronto di spirito, ma una volta trovò chi gli rese pan per focaccia.

Un amatore di quadri aveva ordinato per la sua galleria una veduta, nella quale doveva figurare una chiesa.

Il nostro pittore non sapeva disegnare bene figure; talchè non ne mise neppure una nella veduta.

L'amatore rimase stupefatto della verità e del colorito della pittura, ma notò la mancanza delle figure.

— Vi siete dimenticato di porre qualche figura — disse egli sorridendo.

— Signore — replicò il pittore — voi vedete: la porta della chiesa è aperta e la gente è andata tutta alla messa.

— Oh! benissimo — esclamò l'amatore — aspetterò a prendere il vostro quadro quando la gente sarà uscita!

La vita in Svizzera nel 1850.

Una massaia di St. Gall ha ritrovato i conti di casa di una famiglia che viveva nel 1850 nel Toggenbourg.

Ecco ciò che si pagava in quell'epoca per le derrate alimentari seguenti:

1 libbra di porco 12 centesimi.
1 salsiccia 4 centesimi.
1 capretto intero 1 franco e 60 centesimi.
1 misura di latte (1 litro e 1/4) 2 centesimi.
1 libbra di burro 24 centesimi.
34 uova 48 centesimi.
Una libbra di formaggio 8 centesimi e 1/2.
E il resto in proporzione.

E' vero che i guadagni non erano elevati.

La stessa massaia aveva pagato 2 franchi e 30 centesimi a un giardiniere per una settimana di lavoro; una serva aveva ricevuto 1 franco per la stessa durata di lavoro; una lavandaia aveva ritirato un franco per due giorni di lavoro, durante i quali si doveva levare alle ore 4 del mattino.

Presenza di spirito.

Un soldato di Federico il Grande bramava di presentare ad esso una supplica, ma la sua condizione di semplice soldato non gli permetteva di recarsi alla presenza del Re.

Pensò adunque di valersi dell'occasione nella quale il Re fosse alla passeggiata, per presentare la sua istanza.

Detto fatto un giorno, al pubblico passeggio, egli si accostò a Sua Maestà dicendogli: « Sire, una parola ».

Il Re meravigliato di simile audacia rispose: « Guarda bene, se ne dici due ti faccio fucilare! »

Il soldato, senza smarrirsi rispose: « Firmate ».

Il Re, ammirando la presenza di spirito del giovane, gli concesse la grazia richiesta.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Scoperte in Francia

(S) **Reims,** 25. Si è scoperto a Pogny un cimitero dell'epoca Gallese, e vi si sono trovati oggetti di un grande valore archeologico, la cui esistenza risalirebbe, secondo gli archeologi, 2500 o 3000 anni fa.

Tra gli oggetti antichi che furono scoperti si trovano due *colliers*, 4 braccialetti di cui uno per bambino, una boccia in terra cotta, 3 magnifici vasi ecc.

Le ricerche continuano.

Drammi di terra e di mare

Un incendio a Chicago

(S) **Chicago,** 25. Un incendio ha distrutto un magazzino di mobili che occupava 4 piani.

Vi sono 12 morti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 26 Marzo 1910 — S. Emanuele
Leva il sole alle 6.6 m. — Tramonta alle 6.26 s.
Leva la Luna alle 7.9 s. — Tramonta alle 6.56 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 25 Marzo 1910 — alle ore 13

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.5	3/4 coper.	Nizza	17.6	sereno
Amburgo	5.4	coperto	Zurigo	8.4	3/4 coper.
Vienna	2.0	1/2 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	5.4	sereno	Malta	11.0	1/2 coper.
Parigi	6.7	coperto	Atene	4.0	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore mass.	Temperatura delle 24 ore min.
Genova	11.8	sereno	leg. mosso	17.2	10.8
Torino	5.8	[illegible]	—	16.0	7.2
Milano	8.2	1/4 coperto	—	19.3	5.5
Venezia	9.2	3/4 coperto	calmo	13.8	7.0
Bologna	7.0	sereno	—	13.0	5.1
Ravenna	7.2	sereno	—	11.5	1.9
Ancona	10.2	1/4 coperto	agitato	14.2	6.2
Firenze	6.0	sereno	—	15.8	2.2
ROMA	[illegible]	sereno	—	[illegible]	[illegible]
Bari	9.4	1/2 coperto	tempestoso	11.0	5.0
Napoli	7.0	1/4 coperto	leg. mosso	11.7	4.6
Caggiano	0.0	coperto	—	4.8	-1.2
Tiriolo	2.0	sereno	—	10.0	-1.0
Palermo	11.8	sereno	grosso	15.5	7.0
Messina	9.0	3/4 coperto	mosso	13.0	8.0
Cagliari	11.6	1/4 coperto	leg. mosso	17.0	7.0

Probabilità: venti settentrionali forti o fortissimi al Sud, moderati o forti altrove; cielo generalmente vario, con pioggie al Sud e Sicilia; mare agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.1. Termometro centigr. massima [illegible] - minima 5.5.
Umidità relativa 28 assoluta 2.80. Vento a mezzodì N. Stato del cielo poco nuvoloso.

Anagramma.

Ai sabini onta fatale.
Un buon pesce fluviale.

Spiegazione del precedente passatempo

CAIRO - CORIA - ICARO

✝

Alle ore 3 1/4 antim. del 25 marzo serenamente e santamente, siccome aveva vissuto, spirava nel bacio del Signore

ADELE CATALDI GUIDI.

Il marito avv. Cesare — i figli Alberto, Maria Enrico, Luigi e Giuseppe — la nuora Caterina Soldi — il genero Cesare Pisani, ne dànno, profondamente addolorati, il triste annunzio e pregano di suffragarne l'anima benedetta.

Il trasporto funebre avrà luogo lunedì 28 corr., alle ore 10 ant., muovendo dall'abitazione della cara estinta, in via Governo Vecchio 3, alla chiesa di S. Maria in Vallicella, ove alle ore 10 1/2 sarà celebrata la messa di *requiem*.

Valga la presente di partecipazione ai parenti e agli amici.

Si prega di non inviare fiori.

Stab. Pompe funebri. — R. Raveggi — via Palermo, 47

ASTE APPALTI E CONCORSI

Direzione delle Privative - 19 aprile - Fornitura alle saline di Lungro e Volterra di sacchetti di carta per sale raffinato.

Provincia di Belluno - 8 aprile - Manutenzione della S. P. Belluno-Agordo. 1910-1915. Pres. L. 99.200.

Comune di Genazzano (Roma) - 6 aprile - Costruzione di edificio scolastico. Pres. L. 150.490.

Provincia di Avellino - 19 aprile - Costruzione ponte sul torrente Fiumarelle e compiletamento strada Fiumeri-Tre Torri. Pres. L. 84.987.

Genio militare Alessandria - 9 aprile - Sistemazione fabbricati militari pel materiale d'artiglieria in Vigevano. Pres. L. 45.000.

Monte di Pietà di Roma.

Martedì 29 marzo 1910 - La 3ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 maggio 1909.

La 4ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 4 maggio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0/0.

Cronaca di Roma

La Settimana Santa — Ieri mattina, alle 9.30, nella Basilica parrocchiale di S. Croce in Gerusalemme il card. Lorenzelli pontificò la Messa dei *Presantificati* che si celebra il venerdì santo.

Nel pomeriggio l'Associazione della Santissima Croce di cui è presidente Don Marcantonio Colonna, fece la consueta funzione della processione della Croce. La Chiesa di S. Croce era stipata di un pubblico numerosissimo fra cui notammo molte dame e molti signori dell'aristocrazia. Alle 17 e 45 cominciò uscire la processione della Chiesa, precedevano i confratelli del Bonaiuto e seguivano il marchese Lizzani vice-presidente dell'Associazione recante la Croce e molti soci, fra i quali notammo i conti Santucci, Borromeo, Tomassucci, Macchi, Della Rocchetta, Aloisi-Masella, Cardelli, il comm. Monetti, il cav. Buttarelli, il cav. Galeotti, Muratori del Piccolo credito romagnolo, il cav. Grossi Gondi, tutti recanti torcie gialle accese.

La processione fece il giro della chiesa.

Giunta sotto la loggetta dell'esposizione *In cornu epistolae*, il card. Cassetta officiante, dalla medesima loggetta espose all'adorazione le *Reliquie*: prima il Dito di S. Tommaso, quindi le Due Spine, il Chiodo, il Titolo della Croce e, in ultimo, il Legno della S. Croce.

Quindi la processione riprese il canto, rientrando in Sacrestia.

Notammo fra gli intervenuti moltissimi stranieri.

— Questa mattina, poi nell'arcibasilica di S. Giovanni in Laterano l'Emo card. Vicario Respighi, terrà l'*ordinazione* generale e saranno benedetti gli olii santi.

Questa cerimonia del Sabato Santo si celebra ogni anno solamente a S. Giovanni.

Tutte le parrocchie di Roma a funzione finita invieranno al Laterano i sacerdoti per prendere gli olii benedetti che conserveranno nelle proprie sedi per l'amministrazione agli infermi dell' *Estrema Unzione*.

Nelle parrocchie solamente avrà luogo la benedizione del fonte battesimale.

In tutte le chiese in cui si fanno le funzioni della Settimana Santa, la cerimonia comune di oggi sarà la benedizione del fuoco e del cero pasquale prima della lettura delle profezie e della celebrazione della messa.

Al *Gloria in excelsis* della messa si scioglieranno le campane.

Nella chiesa di Sant'Ignazio si farà oggi la consueta esposizione del Sacramento in forma di Quarant'Ore.

Alle 9.15 cominceranno le funzioni del Sabato santo: alle ore 11, avrà luogo la messa cantata e verrà eseguita la *Missa Pontificalis* del Perosi; seguirà l'esposizione del SS.mo.

A Sant'Atanasio al Babuino (funzioni in rito greco) alle 9. Vespero con le letture, seguito dalla Messa solenne.

Dopo l'Epistola si spargono foglie d'alloro e di fiori in segno della vittoria riportata da Gesù sopra la morte.

— Nella Chiesa di S. Nicola da Tolentino, ove le funzioni si celebrano in rito armeno, nel pomeriggio, alle 16,45, verrà cantata la Messa solenne.

Ambasciata di Germania — S. E. la Ambasciata von Jagow ha diramato larghissimi inviti per il ricevimento di domenica sera al palazzo Caffarelli in onore del Cancelliere di Germania von Bethmann: ricevimento che riuscirà indubbiamente una splendida serata.

Ospiti ragguardevoli. — E' arrivato in Roma il conte Michele Tyszkiewicz, presidente della Lega per la pace di Kieff e del Sud della Russia.

L'egregio uomo si tratterrà alcuni giorni nella nostra città, desiderando di ammirarne i tesori di arte e di bellezza che i secoli vi hanno accumulati.

La questione dei mercati. — Da molto tempo si parla della questione annonaria; se ne parla tanto che fu uno dei capisaldi del programma del blocco. Purtroppo però finora nulla si è concluso, per quanto la passata Amm. avesse già fatto approvare dal Consiglio una proposta concreta per la costruzione di un grande mercato centrale al Viale del Re e di 12 mercati di rivendita nelle varie zone della città.

E sulla base appunto di tale progetto aveva ottenuto con la legge 11 luglio 1907 di poter contrarre allo scopo un mutuo di 2 milioni e mezzo sui 15 milioni concessi per i servizi pubblici.

Senonchè appena il blocco salì in Campidoglio proclamò ai quattro venti che i progetti dell'Amm. Cruciani-Alibrandi erano insufficienti. Ci voleva ben altro!

Così tutti gli studi fatti furono messi da parte e si pensò all'attuazione di un nuovo programma. Passarono tre anni senza nulla concludere: finalmente nel bilancio di quest'anno si vede riprodotto lo stanziamento di L. 2,500,000 per la sistemazione del mercato centrale e la costruzione di *trenta* mercati di rivendita.

La cosa ci fa molto piacere: soltanto dobbiamo domandarci: se i 2 milioni e mezzo erano insufficienti per costruire un mercato centrale e dodici mercati di rivendita, visto e considerato che il progetto Cruciani-Alibrandi era troppo modesto, come mai con la stessa somma il blocco può costruire un mercato centrale più grandioso e trenta mercati di rivendita, invece di dodici?

E' noto che il prezzo della mano d'opera e dei materiali da tre anni ad oggi è aumentato sensibilmente: è logico quindi ritenere che quello che ieri costava 10 oggi debba costare almeno 15.

Il problema merita quindi una spiegazione, perchè non vorremmo che dopo aver atteso tre anni, l'Amm. Comunale tanto per mostrare le sue buone intenzioni avesse gettato in bilancio una cifra soltanto per dare un po' di polvere negli occhi.

La cosa infatti è degna di una illustrazione analitica.

Dato invero che ogni mercato di rivendita non debba costare che la modesta cifra di 65.000 lire - cifra più che molesta per un mercato coperto - occorrerebbero oltre 2 milioni per questo soltanto. Ed è mai possibile costruire con mezzo milione di lire un grande mercato centrale, che secondo i progetti bloccardi dovrebbe quasi gareggiare con i famosi mercati di Parigi?

Se il blocco è capace di operare simili miracoli, noi siamo dispostissimi a battergli le mani, ma siccome non crediamo che fra le sue file ci sia gente capace di farli, anche perchè sono ben pochi quelli che stanno nella grazia di Dio, perciò ci permettiamo di esprimere qualche dubbio sulla portata pratica di simile progetto.

Se infatti il blocco spera di risolvere la questione annonaria sulla base di preventivi simili, i contribuenti avranno da aspettare parecchio il ribasso del prezzo dei viveri!

In ogni modo attendiamo con curiosità la proposta al Consiglio per avere la spiegazione dell'enigma. Ne mette il conto davvero.

Consiglio sanitario provinciale — Il 23 u. sc., sotto la presidenza del Prefetto sen. Annaratone, si riunì il Consiglio provinciale sanitario.

Erano presenti: l'on. Rienzi, i proff. Marchiafava, Ascoli e Falliori, i dott. Vichi e Baldini, il comm. Giuliani, gli ing. Parani e Cecelli, il chimico Carlifanti, i farmacisti Pierandrei, Agi e Fraschini, il medico prov. Badoloni, il veterinario prov. Marra ed altri.

Scusarono l'assenza il sen. Grassi e il professore Meli.

Il Consiglio diede parere favorevole sui seguenti progetti:

Conduttura acqua potabile per S. Oreste e Carbognano.

Per piccoli lavori di costruzione per lavatoio e abbeveratoio a Monte Compatri, Morolo e Anzio.

Per la scelta della località e per la costruzione di edifizi scolastici nei Comuni di Cori, Capranica, Norma, Vignanello, Bieda, Sgurgola e Bagnorea.

Per la istituzione di una seconda condotta medica a Patrica e Bassano Teverina.

Per l'istituzione di nuove condotte ostetriche deliberate dal Comune di Roma per Ostia e Fiumicino.

Per le modificazioni del regolamento circa il concorso di due posti di medico igienista al Comune di Roma.

Per l'ampliamento della Casa chirurgica Postempski.

Sulla domanda Baranocci di Roma per derivazione di acqua dalla Marranella.

Approvò un Mattatoio pel Comune di Anzio.

Accolse favorevolmente il ricorso degli abitanti di Piscinelli - contro il deliberato del Comune stesso - per la sede del medico della 3ª condotta di Bracciano.

Su relazione del medico provinciale diede parere favorevole per la revoca della zona malarica di Anticoli di Campagna, per la sistemazione delle strade interne di Palestrina e per la fognatura di Cori.

Respinse la deliberazione del Comune di Ceccano per la modificazione del capitolato sanitario, proposta dal R. Commissario, e approvò l'autorità tutoria.

Discusse ancora di altre cose di minore importanza, relative a capitolati sanitari, veterinari e mortuari.

Rimandò alla prossima seduta le modificazioni del regolamento d'igiene pel Cimitero di Roma.

Al Pantheon. — Ieri, nella ricorrenza del 50° anniversario dell'incorporazione del reggimento nell'esercito italiano, il ten. march. Max Cabriani, ufficiale d'ordinanza del Ministro della Guerra e il ten. Primerani in rappresentanza dei lancieri Vittorio Emanuele, deposero una corona di fiori sulla tomba del gran Re al Pantheon.

Sul nastro di seta gialla è ricamata in argento la seguente iscrizione:

« Al Re — che loro affidò il suo Nome — fieri vigili — i lancieri di Vittorio Emanuele — dopo 50 anni ».

Il personale del Monte di Pietà. — Tempo fa la Commissione amministratrice del Monte di Pietà riconoscendo giuste le considerazioni degli impiegati, che si agitarono per ottenere un miglioramento della pianta organica, promise di provvedere al loro miglioramento economico.

Infatti le principali riforme furono attuate, ma quella della pianta organica è ancora allo stato di embrione.

Perciò l'altro ieri una larga rappresentanza del personale delle varie categorie si recò dal commissario di turno avv. Ottolenghi, ed espose nuovamente le critiche condizioni in cui verte la classe e quelle ancora più tristi in cui si troverebbe se i miglioramenti richiesti e promessi non fossero accordati con sollecitudine.

L'avv. Ottolenghi riconobbe giusta la domanda d'urgenza e promise che nella prima adunanza della Commissione si sarebbe discussa la riforma dell'organico da attuarsi entro l'anno corr.

Il personale ringraziò l'avv. Ottolenghi, attendendo fiducioso l'attuazione dell'organico entro il 1° semestre.

X Congresso Nazionale dei Ragionieri. — Dall'8 all'11 Maggio p. v., in occasione delle feste che si svolgeranno a Genova per solennizzare il cinquantenario della partenza dei Mille, avrà luogo colà, il X Congresso Nazionale dei Ragionieri.

La quota di adesione è fissata in lire dieci, e dà diritto, oltre alle facilitazioni di viaggio, a partecipare ai vari festeggiamenti che avranno luogo, e ad una copia degli Atti che saranno pubblicati subito dopo il Congresso.

Presso il locale Collegio dei Ragionieri in piazza S. Carlo al Corso 489a sono a disposizione degli interessati le schede di adesione.

Per l'Agro Romano — Il Ministero di agricoltura ha prorogato a tutto il 30 ottobre c. a. il termine utile per la presentazione delle domande per il concorso al premio fisso in proporzione degli alberi da frutta piantati nell'Agro Romano, durante un triennio, a partire dall'autunno 1907.

Nella circostanza si ricorda che anche il Comune ha istituito un premio di L. 200 per ogni ettaro di terreno ridotto ad orto irriguo, nella zona di bonifica.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Polizia Urbana, in via Campidoglio 8.

Alla Torre degli Anguillara — E' soltanto domani, domenica, (e non oggi come si era annunziato) che si inaugureranno le feste alla Torre degli Anguillara indette da uno speciale Comitato di nobili signore a beneficio delle due istituzioni: Casa del Pane e Cassa di maternità.

Il programma è talmente svariato da potere soddisfare tutti i gusti. Vi è, per citare alcuni numeri, una lotteria con scelti e ricchi premi, una fiera di oggetti artistici appositamente fabbricati, un teatrino per bambini, una conferenza Dantesca con 100 proiezioni tenuta dal conte G. L. Passerini, e poi un gabinetto chiromantico, the, sandwichs, ecc., ecc.

Si prevede un enorme concorso di pubblico, anche perchè il biglietto di entrata non costa che 50 centesimi.

Divertirsi e contribuire a due opere di vera beneficenza con 50 centesimi è il *non plus ultra* della filantropia intelligente.

Le malinconie di un abbonato. — Un abbonato ci scrive:

« Vorrei esprimere una mia opinione sull'andamento dei lavori per la futura Esposizione, dalla quale ci separa il breve periodo di 12 mesi, neanche sufficienti per asciugare le sale del palazzo dell'Esposizione, che dovranno accogliere tanti tesori d'arte. Prescindendo dalle vie di comunicazione e dai futuri padiglioni, pei quali solo ora si iniziarono in qualche punto i lavori di demolizione e di sterro, la costruzione del palazzo in parola, è condotta con una lentezza tale da impressionare!

« In una mia visita che feci giorni sono ebbi pur troppo a constatare che soli dieci uomini lavoravano al lato destro del palazzo stesso, e il lato sinistro era perfettamente abbandonato. Io sono d'avviso che per quanto s'intensifichino i lavori ora che siamo in primavera, non sarà mai possibile d'avere pel tempo stabilito un locale adatto alla circostanza. »

E' vero, i lavori non solo per l'Esposizione ma per tutte quelle altre cose belle e grandi che dovrebbero essere pronte pel 1911, sono arretrati in modo da far supporre che o il 1911 non sia l'anno che segue il 1910 o che il 1910 abbia per lo meno il doppio dei mesi degli altri anni.

Giova dunque sperare in un miracolo di celerità, uno di quei miracoli ai quali non siamo assuefatti, o rassegnarci in fin delle fini a veder differiti festeggiamenti ed Esposizione a tempo migliore.

E non per questo dobbiamo fare cattivo sangue, quando c'è la salute!

Per il centenario di Cavour. — Il Consiglio della Unione Costituzionale di Trastevere ha deliberato che il giorno 10 agosto p. v., centenario della nascita di Cavour, abbia luogo una solenne commemorazione del grande Statista.

Alla cerimonia, che avverrà con l'accordo e lo intervento di tutte le Associazioni costituzionali di Roma, è stato già assicurato il concorso di una eminente personalità politica del Piemonte, la quale pronuncierà il discorso commemorativo.

L'opera del dott. Capra — Il rev. dott. Giuseppe Capra, che fu un anno intero in Australasia per visitare gli italiani e studiare quelle regioni e le cui relazioni saranno stampate a cura del Governo, è stato ricevuto dal Papa e dal Re, che si sono interessati assai del suo viaggio e dell'opera compiuta.

Illuminazione del Colosseo. — Questa sera alle 21 il Colosseo sarà illuminato a bengala.

Questo spettacolo, sempre gradito ai forestieri specialmente, è a beneficio della Società dei reduci dalle patrie battaglie.

Durante l'illuminazione una musica militare eseguirà un artistico programma.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

L'opera dei pattuglioni. — Ieri notte, i pattuglioni fecero 22 arresti, dei quali 18 per misure di P. S. e 4 per flagranza di reato.

Furono inoltre elevate 41 contravvenzioni diverse e si presero i seguenti provvedimenti sugli arrestati nella notte del 23 al 24.

Denunziati all'autorità giudiziaria 4, rimpatriati obbligatoriamente 5, rilasciati 6.

Un barbiere disgraziato. — Ieri mattina, il barbiere Alfredo Fiorentini, di anni 19, nell'affilare un rasoio si recise l'indice della mano destra.

I sanitari di Santo Spirito lo giudicarono guaribile in 8 giorni.

Agli ospedali — Ieri, al Policlinico, è morta la ragazza Emma Fusari, in seguito a scottature riportate il 9 gennaio u. s.

Ladri a villa Torlonia — Ieri mattina il principe D. Giovanni Torlonia denunziò al Commissariato di P. Pia che l'altra notte, ignoti ladri, penetrati nella sua villa in via Nomentana 52, rubarono un vestito del costo di L. 80, appart. ad un suo cameriere, varie casseruole di rame ed una stadera di ottone del valore di L. 50.

I ladri poterono entrare nella villa scassinando una porticina che dà in un sotterraneo.

Si fanno indagini per l'identificazione dei ladri.

Scherzi disgraziati. — Ieri mattina, alle 7,30, in v. Buoncompagni, il ragazzo Domenico Fasciarelli si attaccò al predellino di una vettura tramviaria, lasciandosi trasportare tranquillamente. Dopo una buona corsa infine il Fasciarelli stancatosi abbandonò la vettura stessa e fece per attraversare il binario, ma fu investito da un altro tram della linea 9, n. 374, che veniva dal lato opposto.

Soccorso dai presenti al fatto, lo sconsigliato ragazzo fu trasportato al Policlinico, ove quei sanitari gli riscontrarono contusioni guaribili in 8 giorni.

Il conducente la vettura n. 374, Giovanni Bilancia fu trattenuto nella caserma dei RR. CC. di v. Aurora, ma venne poi rilasciato, essendo risultato che egli non aveva nessuna colpa dell'investimento dovuto all'imprevidenza del Fasciarelli.

Sotto un carro — Ieri mattina il carrettiere Domenico Spadoni, sul suo veicolo carico di pozzolana, usciva dalla cava dell'Impresa Ottavi, sita nella tenuta Casale Bruciato, allorchè il cavallo s'imbizzarrì, dandosi a precipitosa fuga.

Durante la corsa sfrenata lo Spadoni fu sbalzato a terra e travolto da una ruota del carro, che gli passò sul fianco sinistro, lasciandolo privo di sensi.

Soccorso da alcuni suoi compagni presenti al fatto, lo Spadoni fu trasportato a S. Antonio ove quei sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Taccuino nero — Nel cantiere edilizio Parisi, in v. Paolo Emilio, ieri mattina il manovale Andrea Calcagno, per gelosia di mestiere venne a diverbio col compagno di lavoro Oreste Bacchini.

Passati a vie di fatto, quest'ultimo lo ferì di coltello alla spalla destra.

A S. Spirito ne avrà per 10 giorni.

— Iersera, nel cantiere di Raimondo Sanni, sito in via Catilina, il guardiano Pietro Lami litigò, per motivi di lavoro, con un individuo rimasto sconosciuto, dal quale si ebbe un mattone sulla testa che gli produsse una ferita giudicata, a S. Antonio, guaribile in 12 giorni.

Disgrazie — Ieri mattina, in via Toscana, il commesso Carlo Palagi fu improvvisamente colto da capogiro e cadde in terra, riportando lesioni al collo.

Al Policlinico fu giudicato con riserva.

— Il manovale Terzio Mattioli, di a. 20, domiciliato a Montalto, l'altro ieri, in quella stazione, trasportando insieme ad altri compagni una cassa di mercanzia, scivolò e cadde fratturandosi il malleolo destro.

Trasportato ieri all'ospedale di S. Giacomo, vi rimase in osservazione.

— Alle 15.30 di ieri il ragazzo Ferdinando Mazzarini, di anni 5, trastullandosi in piazza del Catalone insieme ad altri coetanei, fu colpito alla mano destra da un vaso di fiori caduto da una finestra.

Fu ricoverato a S. Spirito, dove guarirà in un mese.

— Arnaldo Bruscani, di anni 7, ieri, nel cortile della sua abitazione, in via dell'Armata 132, cadde fratturandosi un femore.

Resterà a S. Spirito per 40 giorni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Stasera alle 20,30 avrà luogo — fuori di abbonamento — una rappresentazione del *Don Carlos*.

Ne saranno principali esecutori il basso Carlo Walter (*Filippo II*), il tenore Francesco Signorini (*Don Carlos*), il baritono Giuseppe Kaschmann (*Rodrigo*), Sebastiano Cirotto (*il grande Inquisitore*) Giuseppe Gironi (*Un frate*); Giannina Russ (*Elisabetta*), Luisa Garibaldi (*Principessa d'Eboli*), Maria Avezza (*Tebaldo*), Ettore Trucchi-Dorini (*Conte di Lerma*).

Dirigerà Pietro Mascagni.

I prezzi sono i seguenti: Palchi I e II ordine L. 40 - ord. III L. 25 - poltrone L. 10 - sedie L. 4 - anfiteatro 2 - ingresso L. 2 - galleria di centro L. 2,50 - galleria L. 1.

Domani alle 17 unica ed ultima rappresentazione diurna del *Lohengrin* a prezzi popolari.

Argentina. — Si darà stasera *La cena delle beffe*.

Domani *Il viale dei platani* nella diurna ed *Orione* nella serale.

Lunedì ultima replica di *Un sogno di una notte di mezza estate*; martedì prima rappresentazione di *Re Nasone* del Costa.

Valle. — Con il *Kean* di Alessandro Dumas, padre, esordisce stasera il comm. Ermete Novelli.

Nazionale. — Stasera prima rappresentazione della Compagnia drammatica di grandi spettacoli Renzi-Gabrielli.

Si darà *Quo vadis?* in 8 quadri di Demange.

Quanto prima *Il ponte dei sospiri* di Zevaco.

Quirino. — Stasera avremo l'atteso debutto della Compagnia veneziana di Emilio Zago con *Chiassetti e spassetti del carnevale di Venezia* di Goldoni.

Adriano. — Con la *Vedova allegra*, protagonista Tina Turroni, esordisce stasera la Compagnia di operette Ettore De Beaumont, che ha ottenuto recenti successi nelle principali città dell'alta e media Italia.

Manzoni. — Scelto ed elegante pubblico ieri per la replica della *Samaritana*, in cui ebbero speciali applausi il Mari nella parte di *Gesù*, e la signora Orsini, una bella e deliziosa *Fotina*.

— Stasera replica.

Salone Margherita. — Stasera nuovo programma con sei importanti debutti.

Olympia. — Ripresa degli spettacoli con *Pasquariello* e due nuovi debutti.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Don Carlos, ore 20,30.
Argentina — La cena delle beffe, ore 21.
Valle — Kean, ore 21.
Nazionale — Quo vadis?, ore 21.
Quirino — Chiassetti e spassetti, ore 21.
Adriano — La Vedova allegra, ore 21.
Manzoni — Samaritana, ore 21.
Metastasio — L'assolto, ore 18,30 - L'ultima cartuccia, ore 19,30 - Esmeralda, ore 21 - Il primo che passa, ore 22 - L'avventura, ore 23.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico, dalle 15,30 alle 20,30 - Teatro di varietà ore 21,30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21,30.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 alle 23.

FERRO-CHINA BISLERI

"Volete la Salute?"

E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Egregio Dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera « il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malaria ». 14

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica"

F. Bisleri e C. - Milano

SOCIETA ANONIMA

per Industrie Forestali

Capitale Lire 3.200.000 interamente versato.

Sede in Roma, Corso Umberto I. N. 380

Convocazione di Assemblea

In conformità degli articoli 21 e seguenti dello Statuto Sociale i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria il giorno 31 (ventuno) Marzo 1910 alle ore 15 presso la Sede Sociale in Roma, Corso Umberto I, N. 380 col seguente:

Ordine del giorno

1° Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1909 e Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2° Relazione dei Sindaci.
3° Determinazione del dividendo dell'Esercizio 1909.
4° Nomina di Consiglieri.
5° Nomina dei Sindaci e dei loro supplenti e fissazione della retribuzione pei Sindaci.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro Azioni non più tardi del giorno 16 (sedici) Marzo 1910 in Roma, presso la Società Generale Immobiliare, in Firenze presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma 22 marzo 1910.

Il Consiglio di Amministrazione

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1910

Vedi avviso in 4. pagina.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università

Riceve tutti i giorni ore 11 -12 e 4-6 | Via Aracœli, 68, Roma

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo — Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle **14,45** — *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **14,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **19,50** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e restaurant) il MARTEDI', GIOVEDI e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19** l'indomani mattina.

Il BAGNO ROMANO

è la sola cura radicale nella

DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE

Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Ultime Notizie

Per la soluzione della crisi

S. M. il Re ha ricevuto alle ore 9 l'on. cav. Giovanni Giolitti ed alle ore 11 l'on. Luigi Luzzatti, Ministro di Stato.

L'on. senatore Rattazzi, anch'egli Ministro di Stato, venne invitato al Quirinale, ma egli è assente da Roma.

Il Conte di Torino nel Congo

(S) **Bruxelles**, 25 — La *Chronique* annunzia che il Conte di Torino, il quale insieme col suo ufficiale d'ordinanza marchese Solaroli sta cacciando attualmente nei dintorni di Beni, continuerà di là il suo viaggio verso Irimuk. Kilo e Mahagi, e quindi ritornerà in Italia passando per il Cairo.

Ministero Interno.

Nella relazione di giovedì furono da S. M. il Re firmati i seguenti decreti, presentati dal Ministero dell'interno:

Concessione del titolo trasmissibile:

di nobile a favore dei discendenti da Alessandro Luigi Marchetti.

di barone a favore di Carlo Ricci;

di conte a favore di Antonio Masetti-Zannini;

Aumento di stipendio al personale dell'ospedale civile e manicomio di Palmanova.

Approvazione degli statuti:

delle Congregazioni di carità di S. Vito di Cadore; di Codevilla (Pavia); di Ripacandida (Potenza); di Maniago (Udine); di Reana (Udine);

dell'Asilo infantile di Parma:

delle Confraternite della Concezione in Molfetta (Bari); della Morte in Molfetta; di Loreto in Molfetta; di S. Michele in Casagiove (Caserta).

Concentramento del Monte frumentario di Troia (Foggia).

Legge con cui si autorizza la cessione al Comune di Torino del fabbricato della Casa penale femminile.

Concessione della cittadinanza italiana al signor Luigi Nicolisi, già suddito austriaco;

Approvazione dell'elenco di assegnazioni da corrispondersi sui proventi straordinari di cui all'articolo 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, a Comuni delle Provincie di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 ed a pareggio dei bilanci 1909.

×

I poteri dei R. Commissari dei Comuni di Limina (Messina) e di Saint Vincent sono prorogati di tre mesi.

Ministero Marina.

In morte dell'ammiraglio Mirabello

Il personale civile del Ministero della Marina ha fatto pervenire al fratello dell'estinto il seguente telegramma:

« Ammiraglio Giovanni Mirabello,
via Montebello, 16 — Milano.

« Personale civile Ministero Marina, profondamente rattristato perdita illustre ammiraglio Carlo Mirabello, memore prodigiosa, ardita, benefica opera di Lui nel lungo periodo in cui ebbe a reggere le sorti della nostra Marina, porge a Lei ed all'intera famiglia le più sentite condoglianze per la immensa sciagura che è lutto della Patria.

Direttore generale: F. Pagès ».

E' partita per Milano la seguente rappresentanza del personale civile del Ministero della Marina per prendere parte ai funerali di S. E. l'ammiraglio Carlo Mirabello:

Direttore generale comm. Francesco Pagès.
Dir. Capo di ragioneria cav. Adolfo Ramadoro.
Capo sezione cav. Umberto Patella.
Archivista Capo cav. Pietro Mauri.
Applicato cav. Alfredo Cioffi.

INFORMAZIONI ESTERE

Turchia e Bulgaria.

(S) **Costantinopoli**, 25. I Ministri bulgari hanno fatto colazione all'Ambasciata di Russia.

Nella loro conferenza di ieri con Rifaat pascià, i Ministri bulgari hanno trattato tre questioni: quella del trattato di commercio, quella della delimitazione della frontiera e quella del raccordo della rete ferroviaria bulgara colla rete ferroviaria ottomana.

Domani i Ministri bulgari conferiranno col Gran Visir Hakki pascià: quindi il Ministro del Commercio Liaptcheff discuterà con Djavid bey sulla questione del trattato di commercio.

Il Ministro Liaptcheff, intervistato, ha dichiarato che il solo scopo della visita di Re Ferdinando a Costantinopoli è di stabilire relazioni cordiali con la Turchia e di prevenire la possibilità di malintesi.

Non si tratta di negoziare un accordo generale, ma nell'interesse reciproco saremo felici, ha dichiarato Liaptcheff, di vedere regolate le tre questioni in corso: prima di parlare di Confederazione balcanica conviene assicurare la pace.

Liaptcheff ha aggiunto che i Ministri ottomani manifestano le migliori intenzioni ed ha espresso la speranza che si potrà ben presto ottenere un risultato concreto.

— Il Re Ferdinando parte questa sera con treno speciale per visitare la valle Sakaria, traversata dalla ferrovia da Haidar Pascià a Konia.

Egli ritornerà domani sera a Costantinopoli.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 25. In conformità di una circolare del Presid. del Consiglio Stolypine 1500 israeliti di Kiew saranno espulsi.

— Il Consiglio di guerra ha condannato — per la rivolta a mano armata avvenuta a Novorossio — 7 imputati a morte e 14 ai lavori forzati; 3 furono assolti.

Il Consiglio ha poi deciso di chiedere in grazia una mitigazione delle pene.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 25. La Commissione senatoriale di inchiesta sulle liquidazioni dei beni si è riunita stamane.

Barthou, Min. di Giustizia, ha dichiarato che, secondo le informazioni assunte presso il Presidente del Tribunale, nessuna ingerenza politica si è verificata relativamente alla nomina ed alla gestione dei tre liquidatori parigini. Egli ha soggiunto che il Governo è deciso a fare tutta la luce.

(S) **Marsiglia**, 25. Il Consiglio Mun., nella seduta odierna ha votato la massima di un Consorzio da costituire fra tutti i municipi dei porti commerciali per ottenere modificazioni al regime delle tasse portuarie.

Ha pure votato una offerta di 100 franchi per l'erezione di un monumento alla memoria delle vittime del dirigibile *République*.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — Il « Cordova », proveniente da Genova, Barcellona e Las Palmas, è giunto mercoledì a Buenos Ayres e ripartirà per Genova il 1° aprile prossimo.

La Veloce. — Giunse a Napoli mercoledì mattina da Genova l'« America » e proseguì ieri per New York.

N. G. I. — Proveniente da Aden e Massaua ha proseguito giovedì da Alessandria d'Egitto per l'Italia il pir. « Birmania ».

— Proveniente da Bombay ha proseguito martedì da Colombo per Singapore e Hong Kong il pir. « Ischia ».

Società Veneziana — Il pir. « Barbarigo », proveniente da Calcutta, è partito martedì da Porto Said per Malta e Venezia.

La Veloce. — E' partito giovedì sera da Napoli, proveniente da Genova e diretto a New-York, l'*America*.

Lloyd Italiano. — Il *Principessa Mafalda*, proveniente da Buenos Ayres e Rio de Janeiro, è arrivato giovedì mattina a Las Palmas e proseguirà per Barcellona e Genova dove è atteso lunedì (28).

— Il *Virginia* è passato giovedì a Gibilterra, diretto a Napoli e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 25 marzo 1910.

Continua il buon andamento del nostro mercato. Ricercatissimi Gas, Carburo e Kerka. Migliori i bancari e i siderurgici.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.07 1/2 a 105.05 a 105.07 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 105.30.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.70 a 104.65.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 373.

Obbligaz. Tirrene 5 0/0 512.

Obbligaz. Fond. Banca 3 3/4 0/0 504 1/4.

Banca d'Italia 1442 a 1444 - Commerciale 927 - Credito 580 ex - Banco Roma 111 1/2 a 112 a 111 1/4 - Omnibus 338 1/2 a 340 - - Gas 1338 a 1325 a 1324 - Ansaldo 293 a 295 - Montecatini 123 a 124 1/2 a 119 a 122 1/2 - Immobiliari 288 - Imprese 108 1/2 - Carburo 628 a 643 a 642 a 646 - Azoto 178 a 179 - Soda 77 1/2 a 77 - Rustici 184 - Kerka 371 a 374 1/2.

CAMBI: Parigi 100.60 — Londra 25.37 1/2 — Berlino 124.10.

Cambio dazio doganale 26 marzo L. 100.60

Dal 21 marzo a tutto il 27 fine a L. 100 è fissato L. 100.60.

BORSE ITALIANE - 25 Marzo 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 07	105 02	103 —	105 12
Id. fine mese	105 40	105 37	— —	— —
Id. 3 1/2 %	104 87	104 35	104 50	104 62
A. B. d'Italia	1445 —	1443 —	1439 —	143. —
» Commerc.	929 —	929 —	928 —	— —
» Cred. ital.	578 —	578 —	— —	— —
» B. Roma	112 —	112 —	112 —	111 50
Mediterranea	437 —	437 —	— —	436 —
Meridionali	711 —	708 —	710 —	708 —
Acc. Terni	1742 —	1743 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	396 —	396 —	— —	— —
Raffinerie	344 —	345 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	295 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	375 50	— —	— —
» Merid.	— —	372 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 75	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2 %	— —	518 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 05	123 97	123 97 1/2	124 00
» Francia	100 60	100 60	100 57 1/2	100 60
» Londra	25 36	25 37	25 37	25 37
» Svizzera	100 45	100 42	100 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 24 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	105,03 58	103,16 58	104,19 84
3 1/2 % netto	104.43 33	102.86 83	103.89 07
3 % lordo	72.41 67	71.21 67	71.26 97

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 25 — ore 15.20

Rend. 3 %	105.42	Raffineria	344.—	Elba	290.—
Id. 3 1/2 %	104.87	Ind. Zucc.	260.—	Savona	341.—
B. d'Italia	1445.—	Eridania	722.—	Carburo	—.—
Commerc.	929.—	Zucc. Naz.	—.—	Monti A. I.	106.—
Cred. ital.	578.—	Id. Rom.	74.—	Semoleria	206.—
Bancaria	109.—	Lenaucy	—.—	Kerka	375.—
B. Roma	112.—	Terni	1742.—	Imprese	106.—
Meridion.	711.—	Metallurg.	125.—	Armstrong	274.—
Mediterr.	436.—	Ferriere	206.—	Ferr. Voltri	206.—
Navigaz.	395.—	Officine	536.—	Italia	93.—
Veneto	—.—				Prossimo

LUIGI PIATTI gerente responsabile

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

III.

A che servirono le precauzioni del barone Montbrun.

— Ma perchè questo costume? domandò la ragazza.

— Avrei molto da raccontare, Camilla, ma quando le avrò detto che per tre volte il cardinale ha tentato di farmi assassinare, lei capirà che non ho voglia di espormi la quarta ad un pericolo simile, tanto più che sono solo e non ho armi....

— Ed è per avvicinarsi a me, che lei non indietreggia di fronte ad un viaggio di quattrocento leghe, che corre incontro a sì gravi pericoli!

— Bel merito davvero! ma per aver la certezza che lei mi ama, andrei in fondo all'inferno; per questo breve istante di felicità, avrei dato la vita.

— Ed io darei la mia per saperla lontana di qui. Dacchè so quali pericoli la minacciano, non vivo più, tremo, ho dei brutti presentimenti. Parta, Remigio, parta, la scongiuro!

— Le pare, Camilla! Partire quando ho tre giorni per me! Quando durante questi tre giorni posso inebbriarmi della sua presenza. No. Il sacrificio che mi chiede è superiore alle mie forze.

— Ma se il cardinale sapesse che lei è a Parigi....

— Il cardinale! Non pensa a me glielo giuro! D'altronde quali altri occhi, se non i suoi m'avrebbero scoperto sotto questi cenci? Il cavaliere stesso non mi ha riconosciuto.

— Ah! lei ha veduto il cavaliere? sa che ha scritto alla viscontessa?

— Me lo ha detto, partecipandomi certe speranze da lui concepite...

— Dio l'ascolti! In quanto a lei Remigio mi ascolti bene: se non è venuto a Parigi che per sapere se era amato, sia felice! sì, io l'amo, non amerò che lei, senza nemmeno calcolare quale sia lo svolgimento di questa nostra folle passione. Ma in nome del cielo! si allontani. Non rimanga qui un'ora, un momento di più, la supplico! mi farebbe morire di tormento. Più tardi, quando sarò dai miei genitori, ritornerà. Dirò loro tutto, e se lei si sente il coraggio di abbassarsi all'umile mangiata...

— Nulla, non ascolto nulla, Camilla! Ah! lei crede che si rinunzi così a simili ebbrezze! Ma tutto mi rapisce e mi trasporta in lei, perfino i terrori infantili che dimostra, e che mi provano il suo amore!

— Ebbene, sì è la verità, ho delle apprensioni insormontabili...

E nello stesso tempo gettava uno sguardo diffidente nella via.

Ad un tratto mandò un grido.

Aveva scoperto un circolo d'uomini che andava restringendosi intorno a lei.

Remigio cercò un'uscita, ma era tardi. Gli agenti di Laffeymas vedendosi scoperti si precipitarono sul mendico.

Senz'armi, per tutta difesa la gruccia il barone lo prese e cercò difendersi eseguendo un mulinello terribile che ebbe per effetto di abbattere e contusionare tre o quattro assalitori; ma la gruccia si spezzò.

Allora gli agenti accorrendo sul barone lo abbatterono, lo legarono, ad onta della difesa eroica e lo trasportarono nella carrozza dove lo aspettava Laffeymas.

Appena lo sportello si fu rinchiuso i cavalli si slanciarono al galoppo.

Intanto il cameriere che accompagnava Camilla le si era avvicinato e l'aveva trascinata rispettosamente fuori della mischia.

La ragazza aveva lasciato fare senza accorgersi dell'impulso, tanto era assorta dallo spettacolo al quale assisteva.

Quando Remigio cadde affranto dal numero, ella lo credette morto e si coprì il viso con le mani. Si rassicurò tosto vedendolo dibattersi fra gli agenti; ma quando la carrozza disparve la sua energia cadde.

Nello stesso momento il cavaliere raggiante di gioia sbucava dalla riva e si dirigeva verso il palazzo de Pressac.

Ciò che scorse dapprima, fu un gruppo d'individui che si dirigevano correndo verso via Sant'Antonio, portando un fardello di cui non distinse la natura, poi una carrozza che attraversava la via di galoppo. Affrettò il passo e vide un cameriere con la livrea della viscontessa, indi, Camilla, che impallidiva vacillava, stava per cadere.

Accorse e giunse in tempo per riceverla fra le braccia la sollevò e la ricondusse al palazzo poco distante dove fu trasportata nella sua camera.

La viscontessa e Lisa, che aveva fatte avvertire giunsero subito e si meravigliarono di vedere il cavaliere vicino a Camilla svenuta.

Scusino signore! disse Sylvan. Venivo a portare la spiegazione promessa, quando ho trovato questa poverina fuori di sè a qualche passo discosto. Sanno quale sia la causa dello svenimento?

— No risposero zia e nipote.

— Vogliono permettermi d'interrogare il cameriere che l'accompagnava?

— Faccia pure cavaliere.

— Non ho bisogno di aggiungere signorina che resto ai suoi ordini.

Lasciò la camera di Camilla; e ritrovò il servo trasecolato.

Dalle sue prime parole il cavaliere indovinò la verità. Remigio era stato arrestato come? perchè? Non valeva lambiccarsi il cervello in vane congetture, l'importante era di salvare il barone.

Fece chiamare la Pressac e le comunicò l'accaduto.

Dopo infinite esclamazioni questa finì per calmarsi.

Camilla era tornata in sè.

Fu tenuto consiglio, ma l'immaginazione delle signore non riuscì a proporre soluzione alcuna.

Il cavaliere allora ruppe il silenzio.

— Se osassi emettere un parere, consiglierei alla signorina Camilla di rivolgersi alla Regina, propose.

— Ma che cosa dirle?

— La verità, a meno che non si sentisse la forza di giungere fino al Louvre...

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. — L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160. Tel. 28-16.
Tariffa: 4.a pagina (in 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Spettacoli di Aviazione

Campo di Marte, FIRENZE - dal 28 marzo al 7 aprile

COL CONCORSO DEGLI AVIATORI: *Rougier, Vanden Born, Faccioli, Cagno, Cobianchi, GRASSO*

Esposizione di aeroplani nelle ore antimeridiane - Riduzioni ferroviarie - Servizio speciale di Tramvia al campo di aviazione - Telegrafo - Posta e Telefono nel recinto di aviazione.

PREZZI D'INGRESSO

Tessera di abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune coperte da L. 10	L. 20
Tessera d'abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune da L. 5	» 10
Tribune coperte con accesso dal Viale Manfredo Fanti (entrata destra e sinistra degli Hangars)	» 10
Tribune d'accesso dal Viale Manfredo Fanti	» 5
Per ogni carrozza o automobile da Via Filarcone nel Viale Manfredo Fanti	» 5
Posti con accesso dal Viale Militare e Viale Cialdini	» 2
Posti con accesso dal Viale Militare, Viale Cialdini e Via Cento Stelle	» 1
All'esposizione degli aeroplani	» 1

I biglietti sono in vendita presso la Sede del Comitato dalle ore 9 alle 18, agli ingressi del Campo di Aviazione e presso i principali negozi di Firenze e città italiane.

Sede del Comitato Via Luigi Alamanni nella Sede dell'Automobil-Club (Garages Riuniti) Telefono N. 916. Amministrazione Via Guelfa, 5 terreno. Telefono N. 758.

Gli esperimenti hanno principio alle ore 13.

Per ragioni di pubblica incolumità è proibito rigorosamente introdursi nel prato.

Agli Industriali

Il Signor Homer Louis GRAY, a Stockton (S. U. d'America), concessionario del brevetto italiano Vol. 302 N. 169 Reg. Att. e N. 101824 Reg. Gen. per il trovato: « Tube pour expéditions postales » è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche a entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI di FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, 24, Via Bagutta MILANO.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

SOCIETÀ NAZ.le DI TRASPORTI F.lli GONDRAND — TRASPORTI MOBILIE — ROMA — DEMENAGEMENTS

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

DEBOLEZZA, NEURASTENIA

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di 12 mesi costa L. 18 estero L. 20, anticipato, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

AVVERTIAMO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.55	8.—	7.40	8.10	10.45	13.30	11
					17.5	19.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.5	18.30	22.29	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.[illegible]	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	9.15						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.20	10.15	12.15	15.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.50	13.26	17.30				
Velletri				20.30			
Fiumicino	6.45*	8.50	9.20*	17.50			
Mandela-Subiaco	7.35	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10	17.30	—
					20.15	21.55	23.25
Torino-Pisa		7.—	8.55	9.35	17.45	19.20	22.12
							23.55
Milano-Pisa		7.—	8.55	9.35	17.45	19.20	22.12
							23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.25	19.26	22.—	23.40
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	18.25	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	6.7	10.15		14.35	20.—		
Tivoli	8.10	17.15					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	19.20	20.40	
Terracina-Velletri		9.30		16.15		20.55	
Velletri	8.35						
Fiumicino	8.35*		17.45	21.11*		22.12	
Subiaco-Mandela		10.15			20.—		

* da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.50 alle 20,50 (quest'ultima limitata Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 5.52 alle 20.52.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . p.	[illegible]	9.30	13.—	16.30
Prima Porta . a.	7.1	9.12	13.47	17.12
Scrofano . . a.	7.16	10.27	14.[illegible]	17.27
Castelnuovo . a.	7.45	10.56	14.35	17.56
Morlupo . . a.	7.56	11.5	14.51	18.6
Rignano . . a.	8.24	11.34	15.20	18.35
S. Oreste . . a.	8.32	11.42	15.28	18.43
Civ. Castellana a.	[illegible]	12.16	16.2	18.17
Civ. Castellana p.	6.28	9.35	13.20	16.38
S. Oreste . . a.	7.2	10.9	13.54	17.13
Rignano . . a.	7.10	10.17	14.2	[illegible]
Morlupo . . a.	7.39	10.47	14.30	17.49
Castelnuovo . a.	7.11	10.58	14.38	17.55
Scrofano . . a.	[illegible]	11.28	15.6	18.25
Prima Porta . a.	8.30	11.41	15.21	18.40
Roma . . a.	9.10	12.25	16.10	19.25

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 | 7.50 | 9.40 | 12.5 | 14.5 fest. | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.5 | 13.50 | 16.[illegible] | 19.[illegible] | 21.10 fest.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.25 | 17.50
NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma
6.25 | 12.15 | 18.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.35 | 16.20 | 18.[illegible]
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.45 | 13.47 | 16.51 | 22.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.10	5.40	9.30	11.30		18.—
Bagni . a.	6.19	6.58	10.13	12.31		18.51
Villa Adr.	—	7.12	10.29	12.58		19.6
Tivoli . a.	—	7.35	10.41	13.15		19.22
Tivoli . p.	5.45	7.53	—	11.25	16.20	18.23
Villa Adr.	6.1	8.9	—	11.47	16.35	18.38
Bagni . a.	6.21	8.21	—	12.—	16.48	18.52
Roma . a.	7.36	9.5	—	13.15	17.40	19.45

I treni che partono da Roma alle 5.10 e quello da Tivoli alle 18.23 sono festivi.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 14,000,000
Fondo di Riserva speciale L. 500,000

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1910.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	39.256,311 17
Fondi presso gli Istituti d'Em.	»	114,716 09
Cassa cedole e valute	»	1.053,662 56
Portafoglio Italia ed Estero	»	277,854,652 02
Effetti all'incasso	»	6,040,259 79
Riporti	»	100,812,055 95
Effetti pubblici di Proprietà	»	36,109,763 58
Certificati Ferroviari 3.65 %	»	4,313,140 50
Azioni Banca di Perugia in liquid.	»	4,947,818 75
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	1,966,933 83
Corrispondenti-Saldi debitori	»	209,855,986 24
Partecipazioni diverse	»	20,834,653 27
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	10,564,918 40
Beni stabili	»	9,366,818 29
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —
Debitori diversi	»	7,392,765 55
Debitori per Avalli	»	25,215,115 40
Titoli in deposito — a garanzia operaz.	»	34,389,614 —
— a cauzione serviz.	»	3,040,500 —
— libero a custodia	»	614,963,852 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	1,366,106 38
		L. 409,189,614 77

PASSIVO.

Cap. soc. (170,000 az. da L. 500 cad. e N. 8006 da L. 2,500)	L.	105,000,000 —
Fondo di Riserva ordinario	»	21,000,000 —
Fondo di Riserva straordinario	»	14,000,000 —
Fondo di Riserva speciale	»	500,000 —
Fondo di Previd. pel Personale	»	5,606,161 17
Dividendi in corso ed arretrati	»	7,112 50
Depositi in conto corrente	»	180,050,760 70
Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	12,573,311 24
Accettazioni commerciali	»	36,212,497 62
Assegni in circolazione	»	14,917,715 34
Cedenti effetti per l'incasso	»	17,457,361 60
Corrispondenti-Saldi creditori	»	290,203,135 18
Creditori diversi	»	20,550,830 14
Creditori per Avalli	»	25,215,115 40
Depositanti di titoli — a garanzia oper.	»	34,389,614 —
— a cauz. servizio	»	3,040,500 —
— a libera custodia	»	614,693,852 —
Avanzo utili esercizio 1908	»	483,463 51
Utili lordi Esercizio 1909 da liq.	»	10,402,019 24
Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	2,886,565 13
		L. 1,409,189,614 77

La Direzione — *F. Weil - A. Ghisalberti*
I Sindaci — *A. Besozzi, Rag. G. Sacchi, Dott. G. Serina*
Il Capo Contabile — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 1 3|4 per cento:
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 100,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1|4 0|0:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 2 3|4 0|0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 2 3|4 0|0, da 6 a 11 mesi 3 0|0, da 12 a 23 mesi 3 1|4 0|0, a due anni ed oltre 3 1|2 0|0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'estero.
Divise estere, compra e vendita,
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio	» 6	» 12	» 18	30
» » grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori.

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di scultura antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Chiesa omonima dalle 8 alle 11.
Musei. *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.
Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Catacombe. S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 136, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville. *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I* (fuori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Remolo 18, fermo posta. 700

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15,000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 12 1|2 alle 15 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1|2 all'Ave Maria.

Cercasi da persona benestante prestito L. 50 a 100.000, mite interesse, garantirsi su beni stabili. Rivolgersi Dott. De Nuntio via Milano 25, Roma. 1116

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1061

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicina via Tritone. Mandare proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina, oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1118

D'AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per i festeggiamenti del 1911 un albergo circa 47 camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.90 per camera da letto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 1114

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovanni Costantini Parrucchiere e profumiere Roma, via Firenze 11, di fronte alla via del Teatro Costanzi. Sala speciale per Champoing. Deposito delle migliori tinture estere e nazionali. 1115

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 990

Ex sottufficiale di anni 26, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad oneste condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 997

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio [illegible] Via Cavour N. 6. Rivolgersi [illegible]

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 726

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministazione del « Popolo Romano ». 1117

Inglese come parlato dagli istruiti - the English of educated people - da signore inglese laureato Cambridge. Via Lazio 23 int. 2. 1117

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna, piano quarto. [illegible]

Presso il Campidoglio Monte Tarpeo 55 [illegible] camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. [illegible] Dalle 9 alle 18. 1098

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger Wild